

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Parte I e II

Cagliari, lunedì 10 gennaio 2011

Si pubblica ogni decade ed eccezionalmente quando occorre esclusi i giorni festivi

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - CAGLIARI V. Nazario Sauro, 9 - Tel. 070 6061

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E VENDITA - a) abbonamento (anno solare); Parti I e II (esclusi i supplementi straordinari) Euro 51,65; Parti I e II (inclusi i supplementi straordinari) Euro 180,76; Parte III Euro 77,47. Il termine utile per la sottoscrizione degli abbonamenti scade il 28 febbraio; entro tale termine saranno inviati ai sottoscrittori, nei limiti delle disponibilità di magazzino, i fascicoli arretrati dell'anno in corso. Eventuali abbonamenti sottoscritti dopo il 28 febbraio e, in ogni caso, prima del 30 giugno non danno diritto all'invio dei fascicoli arretrati. I versamenti per abbonamento effettuati dopo il 30 giugno si considerano validi per l'anno solare successivo, salvo conguaglio. La sostituzione di fascicoli disguidati è subordinata alla richiesta scritta ed alla trasmissione, entro 30 giorni, della relativa fascetta di abbonamento. - b) vendita a fascicoli separati: Parti I e II Euro 1,03, Parte III Euro 1,81, Supplementi ordinari e straordinari: Euro 0,52 ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso; i fascicoli relativi ad anni arretrati, il doppio del prezzo indicato in copertina. Eventuali richieste saranno soddisfatte secondo la disponibilità di magazzino. I prezzi di cui alle lettere a) e b) sono raddoppiati per l'estero, esclusi i paesi dell'Unione Europea. L'importo dovuto per l'attivazione o il rinnovo dell'abbonamento al Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, per le inserzioni e per l'acquisto dei medesimi bollettini dovrà essere versato con le modalità sottoindicate.

AVVERTENZE - Il Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna è suddiviso in tre parti: nella PRIMA parte sono pubblicati tutte le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Regione e quelli degli Assessori - integralmente o in sunto - che possono interessare la generalità dei cittadini, nonché le disposizioni e i comunicati emanati dal Presidente della Regione del Consiglio e dagli Assessori; nella SECONDA parte sono pubblicati le leggi e i decreti dello Stato che interessano la Regione, le circolari la cui divulgazione sia ritenuta opportuna e gli annunci ed avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti vigenti nella Regione; nella TERZA sono pubblicati gli annunci e gli avvisi di cui per legge era obbligatoria la pubblicazione nei soppressi fogli annunci legali delle Province e quelli liberamente richiesti dagli interessati, ovvero prescritti dalle leggi dello Stato.

AVVISO

NUOVE MODALITA' DI PAGAMENTO

Si avvisano gli utenti interessati che gli importi dovuti per inserzioni, abbonamenti e acquisti, relativi al Bollettino Ufficiale, devono essere versati **preferibilmente** tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario acceso presso UNICREDIT Spa intestato a: Regione Autonoma Sardegna - cod. IBAN: IT 15W02008 04810 000010951778

causale: BURAS (abbonamento/inserzione/acquisto) - Rif. Entrate: EC 312.001 - CdR 01.02.04

oppure sul conto corrente postale n. 60747748 intestato a: Regione Autonoma Sardegna

causale: BURAS (abbonamento/inserzione/acquisto) - Rif. Entrate: EC 312.001 - CdR 01.02.04

I versamenti effettuati su conto corrente postale tramite bonifico bancario avranno il seguente cod. IBAN: IT 21 Q 07601 04800 000060747748.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 21 dicembre 2010, n. 166

Agenzia governativa regionale "Osservatorio economico". Nomina direttore generale.

pag. 8

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA

REGIONE 22 dicembre 2010, n. 168

Agenzia regionale per la ricerca in agricoltura (AGRIS Sardegna). Nomina commissario straordinario.

pag. 8

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 30 novembre 2010, n. 2945/106

Bilancio Regionale 2010 - Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B. ai sensi dell'art. 9, comma 6 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 - U.P.B. S06.04.015 (capp. SC06.1152 e SC06.1160) - C.d.R. 00.06.01.06 - Euro 500.000,00.

pag. 8

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE 15 dicembre 2010, n. 75

Rinnovo composizione Commissione Regionale per l'assistenza sanitaria all'estero.

pag. 8

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2010, n. 45/21

Art. 19 l.r. 22 agosto 1990, n. 40, art. 69 l.r. 29 gennaio 1994, n. 2 - rideterminazione delle modalità e dei criteri relativi alla concessione ed erogazione delle agevolazioni finanziarie di competenza dell'Assessorato affari generali, personale e riforma della Regione. Deliberazione 9 gennaio 1998 n. 1/25.

pag. 9

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 22 dicembre 2010, n. 1625

L.R. 23.12.2005 n. 23, art. 12. Registro regionale delle associazioni di promozione sociale. Iscrizione "Associazione sportiva dilettantistica e di promozione sociale Mes'e Turrìs", con sede in Oristano.

pag. 13

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 22 dicembre 2010, n. 1626

"Fondazione Renzo Laconi", con sede in Alghero. Riconoscimento della personalità giuridica.

pag. 13

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 24 dicembre 2010, n. 1645

Approvazione bando per il conferimento di borse di studio per favorire l'alta specializzazione giuridica. Annualità 2010/2011. Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 9, comma 5. Modifica del Bando e riapertura dei termini.

pag. 13

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO SVILUPPO LOCALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 19 novembre 2010, n. 897

Programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Francia "Marittimo" 2007/2013 - Fondo FESR. Progetto TERRAGIR "Promozione del territorio per la competitività e l'innovazione nello spazio rurale transfrontaliero". Affidamento incarico realizzazione educational tour. Approvazione schema di convenzione.

pag. 15

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONI IMPATTI E SISTEMI INFORMATIVI
AMBIENTALI (S.A.V.I.)

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 13 dicembre 2010, n. 1328

Approvazione Perizia di assestamento del contratto Rep. n.15/atti uff.rog. del 03/10/2007 per la Realizzazione della rete di monitoraggio qualitativa e quantitativa delle acque sotterranee, ubicate nel territorio regionale, al fine della definizione dello stato ambientale dei corpi idrici significativi ai sensi del d.lgs 152/06.

pag. 15

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 28 ottobre 2010, n. 986

Bilancio Regionale 2010 - Prelevamento della somma complessiva di euro 579.565,00 dal fondo speciale del centro di responsabilità 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC 08.0045 a favore della UPB S02.04.010 capitolo SC 02.1127 centro di responsabilità 00.12.01.04. Impegno a favore delle ASL della Sardegna di euro 579.565,00 diabete 2006.

pag. 16

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 3 novembre 2010, n. 1012

Bilancio Regionale 2010 - Prelevamento della somma complessiva di euro 515.549,00 dal fondo speciale del centro di responsabilità 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC08.0045 a favore della UPB S02.04.010 capitolo SC02.1126 centro di responsabilità 00.12.01.04. Impegno di euro 515.549,00 per la prevenzione del rischio cardiovascolare annualità 2006 a favore delle ASL della Sardegna.

pag. 16

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 3 novembre 2010, n. 1013

Bilancio Regionale 2010 - Prelevamento della somma complessiva di euro 81.398,26 dal fondo speciale del centro di responsabilità 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC08.0045 a favore della UPB S02.04.010 capitolo SC02.1126 centro di responsa-

bilità 00.12.01.04. Impegno di euro 81.398,26 per la prevenzione del rischio cardiovascolare annualità 2007 a favore delle ASL di Olbia.

pag. 17

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 3 novembre 2010, n. 1014

Bilancio Regionale 2010 - Prelevamento della somma complessiva di euro 158.032,00 dal fondo speciale del centro di responsabilità 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC08.0045 a favore della UPB S02.04.010 capitolo SC02.1125 centro di responsabilità 00.12.01.04. Impegno di euro 158.032,00 per la prevenzione del carcinoma colon-rettale saldo annualità 2006 a favore della ASL di Olbia e di Sanluri.

pag. 17

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 19 novembre 2010, n. 1104

Bilancio Regionale 2010 - Prelevamento della somma complessiva di euro 30.281,95 dal fondo speciale del centro di responsabilità 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC08.0045 a favore della UPB S05.01.013 capitolo SC05.0230 centro di responsabilità 00.12.01.04. Impegno a favore delle ASL di Carbonia, Nuoro e Oristano per la somma complessiva di euro 30.281,95 per il progetto "Prevenzione dell'obesità nelle donne in età fertile e nel bambino".

pag. 18

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 19 novembre 2010, n. 1105

Bilancio Regionale 2010 - Prelevamento della somma complessiva di euro 203.445,63 dal fondo speciale del centro di responsabilità 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC08.0045 a favore della UPB S02.04.010 capitolo SC02.1124 centro di responsabilità 00.12.01.04. Impegno di euro 203.445,63 a favore delle ASL di Oristano - Piano regionale della prevenzione - progetto "Screening della mammella" saldo 2007.

pag. 18

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 19 novembre 2010, n. 1106

Bilancio Regionale 2010 - Prelevamento della somma complessiva di euro 144.043,00 dal fondo speciale del centro di responsabilità 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC08.0045 a favore della UPB S02.04.010 capitolo SC02.1124 centro di responsabilità 00.12.01.04. Impegno di euro 144.043,00 a favore delle ASL di Oristano - Piano regionale della prevenzione - progetto Screening della mammella saldo 2006.

pag. 18

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 28 dicembre 2010, n. 771

Approvazione graduatoria, relativa al bando, per l'anno 2009, per la concessione di contributi a favore dei Comuni e delle P.M.I. per interventi di recupero ambientale di aree interessate da attività estrattive dismesse o in fase di dismissione.

pag. 19

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO ALBI REGIONALI E CONTRATTI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 14 dicembre 2010, n. 3342

Incarico concernente la consulenza ed il coordinamento scientifico relativo allo "Studio e analisi di massima della sostenibilità economico-finanziaria dei progetti di edilizia residenziale, (cd social housing)", ad integrazione della Convenzione 4/2009. Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Scienze Economiche e Commerciali. Approvazione Convenzione 6/2010.

pag. 21

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL
SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 20 dicembre 2010, n. 5133

WATCHING THE FUTURE - Avviso Pubblico di chiamata di Operazioni da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Obiettivo Competitività e Occupazione e Fondi Nazionali di cui alla Legge n. 236/1993. Approvazione verbali nn. 4 e 5 dei valutatori e ammissione al finanziamento delle proposte relative alla Scheda n. 7 - Just in time.

<p style="text-align: right;">pag. 21</p>	<p>PERMANENTE E DEI SUPPORTI DIREZIONALI</p>
<p style="text-align: center;">—————</p> <p>ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE</p>	<p>ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 22 dicembre 2010, n. 845</p>
<p>SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE</p> <p>ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 21 dicembre 2010, n. 5138</p>	<p>L.R. 3/2008, art. 8 comma 37 Piano Straordina- rio in favore dei giovani e degli adolescenti: importo euro 880.000 - UPB S05.03.009 - Pos. Fin. SC05.0744. Approvazione dell'Avviso pubblico per il cofinanzia- mento di proposte progettuali presentate da associa- zioni senza fini di lucro nei diversi settori di interesse giovane.</p> <p style="text-align: right;">pag. 24</p>
<p>Avviso di chiamata per il finanziamento di ope- razioni integrate destinate ai disoccupati/inoccupati nel settore degli antichi mestieri da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – obiettivo competitività regionale e occupazione. Sospensione temporanea dell'efficacia della deter- minazione n. 44176/4994//F.P. del 06.12.2010 e del relativo allegato.</p> <p style="text-align: right;">pag. 22</p>	<p style="text-align: center;">—————</p>
<p style="text-align: center;">—————</p> <p>ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE</p>	<p>ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO</p>
<p>SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE</p> <p>ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 21 dicembre 2010, n. 46560/5142</p>	<p>ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 28 dicembre 2010, n. 1500</p>
<p>Avviso Pubblico - "CONCORSO DI IDEE" Eu- ropeando Nuovi Imprenditori - da realizzare con il contributo del POR FSE 2007/2013 – Regione Sar- degna - Asse II Occupabilità linee di attività e.1.2 ed e.3.1. Nomina Commissione giudicatrice.</p> <p style="text-align: right;">pag. 22</p>	<p>Approvazione dei "Criteri per l'acquisizione dei beni e servizi in economia" della Direzione Genera- le dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Com- mercio adottati ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche.</p> <p style="text-align: right;">pag. 24</p>
<p style="text-align: center;">—————</p> <p>ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE</p>	<p style="text-align: center;">—————</p>
<p>SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE</p> <p>ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 21 dicembre 2010, n. 46560/5142</p>	<p>ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA</p>
<p>Avviso Pubblico - "CONCORSO DI IDEE" Eu- ropeando Nuovi Imprenditori - da realizzare con il contributo del POR FSE 2007/2013 – Regione Sar- degna - Asse II Occupabilità linee di attività e.1.2 ed e.3.1. Nomina Commissione giudicatrice.</p> <p style="text-align: right;">pag. 22</p>	<p>DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA</p> <p style="text-align: center;">COMUNICATO</p>
<p style="text-align: center;">—————</p> <p>ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE</p>	<p>Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione proce- dura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Bauladu.</p> <p style="text-align: right;">pag. 33</p>
<p>SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE</p> <p>ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 27 dicembre 2010, n. 47113/5191</p>	<p style="text-align: center;">—————</p>
<p>Avviso pubblico per il finanziamento di corsi di formazione per "Operatore Socio Sanitario" - For- mazione in assistenza sanitaria POR 2000/2006 – Asse III – Approvazione verbali della Commissione di valutazione. Ammissione a finanziamento delle proposte progettuali.</p> <p style="text-align: right;">pag. 23</p>	<p>ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA</p> <p>DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA</p> <p style="text-align: center;">COMUNICATO</p>
<p style="text-align: center;">—————</p> <p>ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT</p> <p>SERVIZIO FORMAZIONE SUPERIORE E</p>	<p>Atto ricognitivo riguardante la perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Ulassai.</p> <p style="text-align: right;">pag. 33</p>
	<p style="text-align: center;">—————</p>
	<p>ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA</p>
	<p>DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA</p>

COMUNICATO

Atto ricognitivo riguardante la perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Budoni.

pag. 33

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Decimoputzu.

pag. 34

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Bosa.

pag. 34

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Palau.

pag. 34

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione

del centro di antica e prima formazione del comune di Quartucciu - Fraz. Sant'Isidoro.

pag. 34

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di San Vito.

pag. 34

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Senis.

pag. 35

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Nuxis.

pag. 35

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Bidonì.

<p style="text-align: right;">pag. 35</p> <hr/> <p>ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA</p> <p>DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA</p> <p style="text-align: center;">COMUNICATO</p> <p>Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Assolo.</p>	<p>ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA</p> <p>DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA</p> <p style="text-align: center;">COMUNICATO</p> <p>Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Tinnura.</p> <p style="text-align: right;">pag. 36</p>
<p style="text-align: right;">pag. 35</p> <hr/> <p>ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA</p> <p>DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA</p> <p style="text-align: center;">COMUNICATO</p> <p>Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Tula.</p>	<p>ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA</p> <p>DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA</p> <p style="text-align: center;">COMUNICATO</p> <p>Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Orani.</p> <p style="text-align: right;">pag. 36</p>
<p style="text-align: right;">pag. 35</p> <hr/> <p>ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA</p> <p>DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA</p> <p style="text-align: center;">COMUNICATO</p> <p>Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Aggius.</p>	<p>ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA</p> <p>DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA</p> <p style="text-align: center;">COMUNICATO</p> <p>Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Albagiara.</p> <p style="text-align: right;">pag. 36</p>
<p style="text-align: right;">pag. 36</p> <hr/> <p>ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA</p> <p>DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA</p> <p style="text-align: center;">COMUNICATO</p> <p>Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Ballao.</p>	<p>ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA</p> <p>DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA</p> <p style="text-align: center;">COMUNICATO</p> <p>Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Tramatzu.</p> <p style="text-align: right;">pag. 37</p> <hr/> <p>ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA</p>

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Simaxis.

pag. 37

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Ovodda.

pag. 37

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Chiaramonti.

pag. 37

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Nurallao

pag. 37

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA

VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Castiadas.

pag. 38

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Teti.

pag. 38

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Mogorella.

pag. 38

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Bottida.

pag. 38

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Torpè.

pag. 38

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Ortueri.

pag. 39

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Ollolai.

pag. 39

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA
REGIONE 21 dicembre 2010, n. 166

Agenzia governativa regionale "Osservatorio economico". Nomina direttore generale.

Il Presidente della Regione, con proprio decreto n. 166 del 21 dicembre 2010 ha nominato il dott. Mariano Mariani, nato a Sassari il 29 maggio 1959, direttore generale della Agenzia governativa regionale "Osservatorio economico".

Cappellacci

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA
REGIONE 22 dicembre 2010, n. 168

Agenzia regionale per la ricerca in agricoltura (AGRIS Sardegna). Nomina commissario straordinario.

Il Presidente della Regione con proprio decreto n. 168 del 22 dicembre 2010 ha nominato il dott. Efsio Fioris, nato a Uta il 1° gennaio 1940, commissario straordinario della Agenzia regionale per la ricerca in agricoltura (AGRIS Sardegna).

Cappellacci

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 30 novembre 2010, n. 2945/106

Bilancio Regionale 2010 – Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B. ai sensi dell'art. 9, comma 6 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 – U.P.B. S06.04.015 (capp. SC06.1152 e SC06.1160) – C.d.R. 00.06.01.06 – Euro 500.000,00.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Nel proprio stato di previsione della spesa, per l'anno finanziario 2010, è introdotta la seguente variazione compensativa:

C.d.R. 00.06.01.06, U.P.B. S06.04.015 – Tutela, valorizzazione e marketing dei prodotti agricoli – Spese correnti

In diminuzione

Capitolo SC06.1152 Competenza € 500.000,00

In aumento

Capitolo SC06.1160 Competenza € 500.000,00

Per il seguito di competenza, il presente decreto è trasmesso all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio, alla Ragioneria Generale ed alla Commissione Agricoltura del Consiglio Regionale.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Prato

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE 15 dicembre 2010, n. 75

Rinnovo composizione Commissione Regionale per l'assistenza sanitaria all'estero.

L'Assessore

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la Legge 23 dicembre 1978 n. 833;

Vista la Legge 23 ottobre 1985 n. 595";

Visti i Decreti del Ministro della Sanità 3 novembre 1989 (G.U. 22.11.1989 n. 273), 24 gennaio 1991 (G.U. 02.02.1990 n. 27), 30 agosto 1991 (G.U. 12.09.1991 n. 214);

Vista la Circolare del Ministero della Sanità 12.12.1989 n. 33;

Visto il D.lgs del 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge Regionale 23 luglio 1991 n. 26, recante "Prestazioni di assistenza indiretta nel territorio nazionale e all'estero";

Visto l'art. 15 della citata legge, concernente l'istituzione della Commissione regionale per l'accertamento dei requisiti sanitari che legittimano il trasferimento per cure all'estero;

Visto il Decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale n.38 del 16 dicembre 2008 con il quale sono stati individuati i componenti della suddetta Commissione per le diverse branche specialistiche;

Considerata l'imminente scadenza della Commissione in oggetto per cui, in conformità al comma 8 dell'art. 15 della L.R. 26/91, si rende necessario provvedere al rinnovo della stessa;

Decreta

1) In conformità alle previsioni della L.R. n. 26/91, è rinnovata la Commissione Regionale per l'accertamento dei presupposti sanitari che legittimano il trasferimento per cure all'estero che risulta così composta:

- Presidente – L'Assessore pro-tempore dell'Assessorato Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale o, in sua assenza, il Direttore del Servizio competente in materia, ovvero in caso di impedimento di entrambi altro funzionario delegato.

Componenti:

· Prof. Francesco Marongiu, Direttore del 4° Reparto Medicina Interna dell'AOU di Cagliari, Policlinico di Monserrato, componente effettivo per l'area di Medicina Generale;

· Dr. Mario Brundu, Primario della Divisione di Medicina dell'Ospedale della AOU di Cagliari, Ospedale San Giovanni di Dio, componente supplente per l'area di Medicina Generale;

· Dr. Antonello Piga, Primario della Divisione di Chirurgia Oncologica dell'Ospedale "A. Businco" di Cagliari componente effettivo per l'area di Chirurgia Generale;

· Dr. Fausto Zamboni, Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Generale dell'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" componente supplente per l'area di Chirurgia Generale;

· Dr. Nicola Orru', Direttore Sanitario Presidi Ospedalieri dell'Azienda n. 5 di Oristano, componente effettivo per la disciplina di Igiene e Organizzazione dei Servizi Ospedalieri;

· Dr. Angelo Mulas, funzionario medico dell'Assessorato, componente effettivo.

La Commissione, qualora la patologia del caso in esame non sia attinente, né per equipollenza né per affinità alle discipline di sopra indicate, viene integrata con i medici di qualifica apicale dei Presidi appresso indicati:

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE - Prof. Carlo Cianchetti, Direttore dell'Istituto di Neuropsichiatria Infantile dell'AOU di Cagliari;

NEUROLOGIA - Prof.ssa Maria Giovanna Marrosu, Direttore della Cattedra di Neurofisiopatologia della AOU di Cagliari.

NEURORABILITAZIONE - Dr. Pier Paolo Bac-

chiddu, Responsabile della S.C. di Recupero e Ri-educuzione Funzionale della Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" di Cagliari;

CARDIOLOGIA - Dr. Maurizio Porcu, Direttore della S.C. di Cardiologia della Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" di Cagliari.

ONCOLOGIA MEDICA - Prof. Bruno Massidda, Direttore della Struttura di Oncologia MedicaII della AOU di Cagliari, Policlinico di Monserrato.

EMATOLOGIA – Prof. Giorgio La Nasa, Direttore della Scuola di specializzazione in Ematologia AOU di Cagliari.

ORTOPEDIA - Dr. Remigio Puddu, Direttore della S.C. di Ortopedia e traumatologia della Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" di Cagliari.

OCULISTICA - Prof. Maurizio Fossarello, Direttore della Clinica Oculistica della AOU di Cagliari, Ospedale "S. Giovanni Di Dio".

2) La Commissione per l'esercizio delle funzioni stabilite dalla L.R. n. 26/1991 si riunisce almeno due volte al mese e dura in carica due anni.

3) Ai componenti della Commissione, esterni all'Amministrazione Regionale, sono dovuti i compensi di cui al comma 9 dell'art. 15 della L.R. n. 26/91.

4) Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (B.U.R.A.S) e sul sito della regione Sardegna (www.regione.sardegna.it).

Liori

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2010, n. 45/21

Art. 19 l.r. 22 agosto 1990, n. 40, art. 69 l.r. 29 gennaio 1994, n. 2 – rideterminazione delle modalità e dei criteri relativi alla concessione ed erogazione delle agevolazioni finanziarie di competenza dell'Assessorato affari generali, personale e riforma della Regione. Deliberazione 9 gennaio 1998 n. 1/25.

L'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione riferisce sulla gestione del procedimento relativo alla concessione delle provvidenze di cui alla legge regionale in oggetto.

Ai sensi dell'art. 69 della l. r. 1994, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione" le competenze in materia di convegni e pubblicazioni di qualsiasi natura e settore d'intervento sono attribuite all'Assessorato affari generali, personale e riforma della Regione. A tal fine sono destinati quattro capitoli di spesa:

- SC01.0566 "Contributi ad organismi privati per l'organizzazione di convegni, conferenze, seminari, pubblicazioni e simili promossi da organismi privati";

- SC01.0567 "Contributi ad organismi pubblici per l'organizzazione di convegni, conferenze, seminari, pubblicazioni e simili promossi da enti e amministrazioni locali";

- SC01.0565 "Spese per l'organizzazione o la partecipazione all'organizzazione di convegni, conferenze, seminari, mostre, fiere e programmi culturali in genere, nelle materie di interesse regionale, ivi comprese le ma-

nifestazioni all'estero;

- SC01.0569 "Contributi ad imprese per l'organizzazione di convegni, conferenze, seminari, pubblicazioni e simili".

Con riferimento, in particolare, ai primi due capitoli l'erogazione del contributo avviene sulla base di un programma annuale a seguito del ricevimento, entro il 31 gennaio di ogni anno, delle istanze da parte degli organismi interessati. Tutte le domande pervenute sono valutate da una commissione interna nominata in seno al Servizio affari generali, bilancio e supporti direzionali, competente in materia, al fine di verificare la validità delle domande e la valenza culturale, sociale o scientifica del convegno.

L'Assessore evidenzia come negli ultimi anni le domande di contributo per l'organizzazione delle iniziative citate siano tendenzialmente in crescita, nonostante lo stanziamento in bilancio sia rimasto uguale e, nell'ultimo anno addirittura diminuito a causa della riduzione imposta in corso d'anno d'esercizio a tutti i capitoli di spesa. In particolare, prendendo come dato di riferimento l'ultimo triennio, si registra il seguente andamento:

- 2008 – istanze presentate n. 80 (contributo totale riconosciuto euro 249.997,20);

- 2009 – istanze presentate n. 130 (contributo totale riconosciuto euro 247.231,24);

- 2010 – istanze presentate n. 167 (contributo totale riconosciuto euro 198.238,21).

L'Assessore rimarca l'importanza del procedimento in parola, tenuto conto dell'esclusiva competenza in seno all'amministrazione per la tipologia dell'iniziativa, esclusivamente di natura convegnistica. Inoltre, l'Assessore ricorda che le iniziative finanziate dall'amministrazione contribuiscono alla promozione delle conoscenze scientifiche, alla diffusione e all'arricchimento culturale della realtà territoriale in cui esse si svolgono.

L'Assessore evidenzia, pertanto, la necessità di razionalizzare il procedimento di erogazione dei contributi, attraverso la rideterminazione dei criteri e delle modalità di erogazione degli stessi, coerentemente, inoltre, con quanto disposto a livello nazionale dalla manovra correttiva del Governo – d.l. 31.05.2010, n. 78, art. 6, comma 8 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi": "A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, ... omissis ... non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità".

In particolare, la nuova deliberazione si pone i seguenti obiettivi:

- velocizzare l'iter di erogazione del contributo, attraverso la previsione di termini certi per la definizione del procedimento e la successiva rendicontazione delle spese;

- migliorare la procedura di verifica delle domande di contributo e la fase della rendicontazione, anche alla luce delle problematiche emerse nell'applicazione della deliberazione;

- fissare limiti di spesa al fine di garantire la compartecipazione a più iniziative ritenute meritevoli di interesse e al tempo stesso contenere le spese ritenute superflue o comunque non necessarie al fine della realizzazione dell'evento;

- semplificare il procedimento anche mediante il ricorso alla procedura informatizzata.

L'Assessore evidenzia, infine, la necessità di dare debita comunicazione delle modifiche in oggetto, tenuto conto che la deliberazione incide sui termini di presentazione delle domande, sulle modalità e sulle percentuali di compartecipazione. A tal fine, il Servizio competente dovrà garantire la pubblicità della deliberazione in oggetto al momento della sua pubblicazione e in prossimità della scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.

Tutto ciò considerato, ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 22 agosto 1990, n. 40, la Giunta regionale, constatato che il Direttore generale degli affari generali e della società dell'informazione ha espresso parere di legittimità sulla proposta in esame

Delibera

- di approvare i criteri e le modalità previsti nell'allegato n. 1 cui l'amministrazione dovrà attenersi nella assegnazione ed erogazione delle agevolazioni finanziarie di cui all'art. 69 della legge regionale 29 gennaio 1994, n. 2;

- di provvedere alla tempestiva pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna e sul sito istituzionale dell'amministrazione regionale.

- di dare mandato ad attuare la delibera al Servizio affari generali, bilancio e supporti direzionale della Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione, anche riguardo all'attivazione di procedure idonee a garantire l'informatizzazione del procedimento;

- i nuovi criteri sostituiscono integralmente i criteri dettati dalla deliberazione del 9.01.1998 n. 1/25;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Presidente
Cappellacci

Allegato n. 1 alla Delib. G.R. n. 45/21 del 21 dicembre 2010

"Criteri e modalità di assegnazione ed erogazione delle agevolazioni finanziarie di cui all'art. 69 della legge regionale 29 gennaio 1994, n. 2.

Art. 1

Soggetti aventi titolo

I soggetti aventi titolo a richiedere il contributo hanno sede legale o operativa in Sardegna e appartengono alle due seguenti categorie:

a) enti locali, enti o organismi pubblici, Università, Dipartimenti e Facoltà dell'Università, istituti pubblici di ricerca e istruzione e consorzi tra gli stessi enti

e comitati organizzatori legalmente costituiti dei quali facciano parte gli organismi di cui alla presente lettera;

b) altri enti non aventi scopo di lucro: comitati organizzatori legalmente costituiti dei quali facciano parte anche studiosi ed esperti del settore, associazioni, fondazioni e consorzi tra tali enti; l'assenza dello scopo di lucro deve risultare espressamente dallo statuto dell'ente.

La sede operativa è quella che esercita stabilmente sul territorio regionale sardo le funzioni istituzionali dell'ente e che risulta dagli atti costitutivi dello stesso.

Art. 2

Iniziative ed interventi ammissibili

Le iniziative ammesse a contributo sono:

- a) convegni;
- b) congressi e seminari di carattere convegnistico;
- c) pubblicazione degli atti relativi alle iniziative di cui ai punti a) e b), purché siano state oggetto di finanziamento da parte dell'Assessorato degli affari generali negli anni precedenti. Le richieste di contributo per la pubblicazione degli atti sono valutate dopo le altre domande di contributo, nei limiti dello stanziamento residuo.

Tali iniziative sono ammesse se giudicate d'interesse pubblico sotto il profilo sociale, culturale o scientifico secondo la valutazione della Commissione appositamente nominata.

Le iniziative per le quali si richiede il contributo regionale non perseguono finalità lucrativa, sono svolte nel territorio regionale della Sardegna e presentano i seguenti requisiti:

a) elevato contenuto scientifico, in quanto volte a promuovere il progresso delle conoscenze scientifiche, favorire gli scambi culturali e l'arricchimento culturale dei partecipanti, anche in riferimento alle problematiche più attuali d'interesse regionale, nazionale e internazionale;

b) rilevanza istituzionale, economica e sociale, in quanto volte a realizzare momenti di diffusione culturale, promuovere le relazioni sociali al fine di favorire e sollecitare l'arricchimento culturale della realtà territoriale in cui esse si svolgono.

Art. 3

Commissione di valutazione.

Le domande sono valutate da una Commissione interna appositamente nominata dal Direttore del Servizio competente.

La Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si riserva di eseguire un controllo a campione delle domande presentate al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato dai soggetti richiedenti.

Art. 4

Domande non ammesse

Non sono ammesse alle provvidenze in argomento:

- a) le iniziative di natura non convegnistica;
- b) le iniziative con finalità didattiche (master, corsi di formazione, corsi di aggiornamento);
- c) le iniziative che trovano copertura finanziaria presso altri Assessorati dell'amministrazione regionale.

Art. 5

Spese ammissibili

Sono ammesse al contributo le spese relative all'organizzazione e allo svolgimento dell'iniziativa, con esclusione dell'acquisto di beni durevoli e delle spese di mera liberalità.

Le spese ammissibili sono:

a) spese per la stampa, l'affissione e la distribuzione d'inviti, di manifesti illustrativi e spese pubblicitarie per la manifestazione;

b) spese relative alla locazione e all'allestimento dei locali utilizzati per l'iniziativa, spese per il noleggio di impianti e attrezzature, spese relative al coffee break;

c) spese per servizi di segreteria organizzativa (l'organizzazione dell'iniziativa programmata può essere affidata a società di servizi esperta nel settore);

d) spese relative ai servizi di registrazione, traduzione simultanea e interpreti;

e) spese di viaggio, transfer, vitto, soggiorno e cachet per i relatori nonché per ospiti d'onore (da intendersi come ospiti di chiara fama in grado di dare lustro all'evento) in numero non superiore a due personalità; i nominativi degli ospiti d'onore e dei relatori e la loro provenienza sono specificati nella relazione illustrativa allegata alla domanda.

Per consentire una corretta valutazione della domanda presentata, le spese sono indicate in modo dettagliato, con specificazione, in particolare, dei locali in cui si svolge l'iniziativa, del tipo e del numero di impianti e attrezzature da noleggiare, dei servizi di segreteria offerti.

Nel caso in cui non siano indicati i nominativi degli ospiti d'onore, la Commissione non riconoscerà alcun rimborso per tale voce di spesa.

Nel caso in cui non siano indicati i nominativi o la provenienza dei relatori invitati, la Commissione quantificherà forfettariamente solo le spese relative al viaggio, vitto e alloggio, fermo restando che il richiedente è in ogni caso tenuto ad indicare l'argomento trattato dal relatore e le giornate alle quali lo stesso interviene.

Art. 6

Modalità di presentazione delle domande.

La domanda, a firma del legale rappresentante dell'ente richiedente, formulata su apposita modulistica messa a disposizione dall'amministrazione ed in regola con le vigenti disposizioni sul bollo, deve pervenire, a pena di inammissibilità, presso gli uffici dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione, Servizio affari generali, bilancio e supporti direzionali, entro il 28 febbraio, corredata da:

a) esauriente relazione illustrativa dell'iniziativa programmata, con indicazione delle finalità che si intendono perseguire;

b) preventivo di spesa in cui siano analiticamente indicati i costi per ciascuna delle voci indicate al punto 5;

c) indicazione delle entrate che l'ente richiedente prevede di realizzare al fine di garantire la copertura delle spese; la previsione delle entrate deve essere pari alle spese stimate per l'esecuzione dell'iniziativa;

d) programma dettagliato dell'iniziativa con l'indi-

cazione della data di inizio e fine del convegno, degli argomenti che verranno trattati nel corso dell'iniziativa, dei nominativi dei relatori e degli ospiti d'onore;

e) indicazione degli estremi della deliberazione del competente organo dell'ente richiedente concernente l'approvazione del programma dell'iniziativa proposta e l'assunzione del relativo impegno di spesa a copertura della quota a carico dell'ente richiedente;

f) indicazione degli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto degli enti di cui al punto 1, lett. b);

g) dichiarazione di non usufruire, per il medesimo convegno, di contributi da parte di altro assessorato regionale;

h) dichiarazione di non aver beneficiato, nel biennio precedente, del medesimo contributo regionale per iniziative identiche, similari o ripetitive rispetto a quella per cui si richiede il contributo;

i) dichiarazione di aver correttamente rendicontato, nei termini indicati dalla deliberazione, le iniziative ammesse a contributo nell'ultimo biennio.

Art. 7

Criteria di concessione ed erogazione delle provvidenze finanziarie.

I contributi sono determinati a conclusione di un esame generale delle iniziative giudicate ammissibili dalla Commissione.

La Commissione inizia i lavori entro il termine di trenta giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Il procedimento si concluderà con l'approvazione del programma definitivo con determinazione del Direttore di Servizio competente entro novanta giorni dall'inizio dei lavori.

I contributi sono concessi nelle percentuali di seguito indicate e sono calcolati in base al contributo richiesto e ritenuto ammissibile dalla Commissione, compatibilmente con la disponibilità del bilancio regionale e dei requisiti sopra descritti.

Le percentuali dei contributi concedibili sono determinate nella misura del 40% delle spese riconosciute ammissibili dalla Commissione.

La percentuale di contributo è diminuita in misura variabile tra il 5% e il 15% nel caso in cui il limitato stanziamento di bilancio non consenta di rispettare per tutte le iniziative la percentuale del 40%. La Commissione procede alla riduzione tenendo conto dell'oggetto, della rilevanza e del grado di diffusione dell'iniziativa.

Se al termine della valutazione residuano dei fondi, le percentuali di contributo determinate come sopra sono incrementate in misura variabile tra il 5% e il 15% quando, a giudizio della Commissione, l'iniziativa proposta affronti problematiche di particolare interesse sotto il profilo istituzionale, sociale, economico e/o culturale o preveda l'intervento di studiosi di provenienza internazionale e/o di alto rango scientifico.

In ogni caso, il contributo regionale non potrà superare la somma complessiva di euro 10.000,00 per iniziativa.

Art. 8

Cause di esclusione

Costituiscono causa di esclusione:

a) la presentazione della domanda fuori termine;

b) la grave carenza del corredo documentale;

c) i casi che non rientrano nel punto 2 "Iniziativa ed interventi ammissibili";

d) la presentazione da parte dello stesso ente di iniziative ritenute identiche, simili o ripetitive rispetto a quelle ammesse a contributo nel biennio precedente;

e) l'omessa presentazione, nei termini previsti dal punto 9, del rendiconto relativo ad un convegno per il quale sia stato concesso un contributo nel biennio precedente;

f) gravi irregolarità nelle attestazioni e nella rendicontazione relativa ad un convegno per il quale sia stato concesso un contributo nel biennio precedente.

Nei casi di più richieste da parte dello stesso soggetto, è ammessa a contributo una sola iniziativa per ciascun esercizio finanziario.

L'eventuale pubblicazione degli atti dei convegni per i quali è stato concesso il contributo non può essere ammessa a finanziamento nel medesimo esercizio finanziario, ma a partire da quello immediatamente successivo ed a seguito di valutazione da parte della Commissione.

Nei casi di esclusione dalle provvidenze, verrà comunque inviata ai soggetti richiedenti formale comunicazione.

Art. 9

Modalità di rendicontazione

L'amministrazione provvederà all'erogazione dei contributi concessi in un'unica soluzione, ad ultimazione dell'attività relativa all'iniziativa ammessa a contributo, previa presentazione al Servizio affari generali, bilancio e supporti direzionali, di regolare, documentato ed analitico rendiconto finanziario, entro 4 mesi dalla data di svolgimento della manifestazione.

La rendicontazione dell'iniziativa, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente od organismo beneficiario, è corredata della seguente documentazione:

a) rendiconto delle spese sostenute corredato da elenchi analitici della documentazione giustificativa, uno per ogni voce di spesa, contenenti gli estremi e l'importo di ogni singola fattura presentata. Le fatture riportano il nominativo dell'ente beneficiario committente, la dettagliata descrizione del servizio e la data in cui esso è stato prestato. Le fatture possono essere presentate anche in copia conforme all'originale;

b) breve relazione sullo svolgimento del convegno;

c) consuntivo delle entrate e delle uscite redatto a pareggio, sottoscritto in ogni pagina;

d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 che attesti e dichiari:

1) che non sono state realizzate maggiori entrate rispetto a quelle dichiarate per la realizzazione dell'evento;

2) il luogo di giacenza della documentazione originale (domicilio fiscale);

e) indicazione del codice fiscale/partita IVA, IBAN del conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario sul quale accreditare il pagamento;

In caso di compensi per prestazioni di servizi è richiesta:

a) fattura o ricevuta (con indicazione analitica dei servizi resi) regolarizzate con marca da bollo, laddove richiesta dalla legge;

b) documentazione giustificativa delle spese di viaggio.

In tutti i casi è indicato il codice fiscale del percipiente, l'importo, la tipologia del servizio svolto e la data della prestazione.

Non è ammessa la seguente documentazione contabile: scontrini fiscali, documentazione contabile generica e non conforme alle presenti disposizioni.

Nei casi in cui si verifichi per qualsiasi causa una riduzione a consuntivo delle spese sostenute ed ammissibili rispetto a quelle dichiarate a preventivo, il contributo concesso inizialmente è ridimensionato proporzionalmente.

L'amministrazione, ai sensi e secondo le modalità dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si riserva di eseguire un controllo a campione della documentazione relativa alla rendicontazione al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato dai soggetti richiedenti.

Art. 10

Posticipo dell'iniziativa

In caso di variazione della data o della località di svolgimento del convegno o in caso di cancellazione dell'iniziativa, è data tempestiva comunicazione scritta al Servizio competente. La mancata comunicazione della cancellazione dell'iniziativa costituisce causa di esclusione della domanda ai sensi del punto 8, comma 1, lett. f), per l'esercizio successivo.

Nel caso di posticipo dell'iniziativa all'anno successivo a quello nel quale è stata presentata la domanda, il soggetto beneficiario non può usufruire, per l'anno in cui si svolge il convegno, di altro contributo. L'eventuale presentazione di una nuova domanda è dichiarata inammissibile dalla Commissione.

Art. 11

Pubblicità dell'iniziativa

L'ente beneficiario del contributo indica nei manifesti, inviti e atti dell'evento, la partecipazione finanziaria all'iniziativa della Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione.

L'ente beneficiario trasmette, con congruo anticipo, al Servizio competente l'invito alla manifestazione anche al fine di consentire il controllo sull'esecuzione della stessa.

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 22 dicembre 2010, n. 1625

L.R. 23.12.2005 n. 23, art. 12. Registro regionale

delle associazioni di promozione sociale. Iscrizione "Associazione sportiva dilettantistica e di promozione sociale Mes'e Turrìs", con sede in Oristano.

Il Direttore del Servizio affari generali ed istituzionali, con propria determinazione n. 1625 del 22 dicembre 2010, ha disposto l'iscrizione della "Associazione sportiva dilettantistica e di promozione sociale Mes'e Turrìs (in breve anche "Mes'e Turrìs ASD-APS)", con sede in Oristano, piazza Abruzzi n. 3, nella prima sezione del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale con il numero 57.

Taormina

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 22 dicembre 2010, n. 1626

"Fondazione Renzo Laconi", con sede in Alghero. Riconoscimento della personalità giuridica.

Il Direttore del Servizio affari generali ed istituzionali, con propria determinazione n. 1626 del 22 dicembre 2010, ha iscritto la "Fondazione Renzo Laconi", con sede legate ad Alghero in via Giuseppe Mazzini n. 99, nel Registro regionale delle persone giuridiche con il numero 163. Per effetto dell'iscrizione la suddetta Associazione acquista la personalità giuridica di diritto privato.

Taormina

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 24 dicembre 2010, n. 1645

Approvazione bando per il conferimento di borse di studio per favorire l'alta specializzazione giuridica. Annualità 2010/2011. Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 9, comma 5. Modifica del Bando e riapertura dei termini.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è modificato il bando per il conferimento delle borse di studio per favorire l'alta specializzazione giuridica – Annualità 2010/2011;

Art. 2

E' modificato, il fac -simile della domanda, allegato

alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Art. 3

Il termine di scadenza per la presentazione della domanda, inizialmente fissato per il 20 gennaio 2011 è prorogato al 31 gennaio 2011;

Art. 4

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Taormina

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 9, comma 5. Conferimento delle borse di studio per favorire l'alta specializzazione giuridica. Annualità 2010/2011.

Il Servizio Affari Generali e Istituzionali della Direzione Generale della Presidenza della Regione, con determinazione n. 1645 del 24 dicembre 2010, in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 45/9 del 21 dicembre 2010, ha modificato il Bando per il conferimento delle borse di studio per favorire l'alta specializzazione giuridica – Annualità 2010/2011, modificato il fac – simile della domanda e prorogato il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, inizialmente fissato per il 20 gennaio 2011 al 31 gennaio 2011.

Omissis

Art. 1
Finalità

La Regione Autonoma della Sardegna al fine di favorire l'alta specializzazione giuridica ha previsto nella legge regionale 7 agosto 2009, n. 3 (disposizioni urgenti nei settori economico e sociale), all'art. 9 (disposizioni a favore dell'istruzione, della cultura, dello spettacolo e dello sport), comma 5, che “per l'anno 2010 è autorizzata la spesa di euro 400.000,00 per il conferimento di borse di studio, da attribuire anche con la collaborazione degli uffici giudiziari giudicanti di I grado del Distretto di Corte d'Appello della Sardegna, a favore dei giovani laureati in Giurisprudenza, frequentanti il secondo anno di Scuola di Specializzazione per le Professioni Forensi presso le Università della Sardegna, o iscritti al Registro dei Praticanti Avvocati di uno degli Ordini Forensi della Regione per il secondo anno di pratica, ovvero ammessi a Dottorati di Ricerca in Materie Giuridiche delle Università sarde”.

Art. 2
Oggetto

Per l'annualità 2010/2011 sono messe a concorso n.

40 borse di studio, ciascuna di euro 10.000, al lordo degli oneri previsti per l'assicurazione e gli oneri fiscali.

I vincitori della borsa di studio saranno destinati alla frequenza, presso gli uffici giudiziari giudicanti di I grado del Distretto di Corte d'Appello della Sardegna, di un tirocinio di alta specializzazione giuridica secondo un idoneo programma stabilito dagli uffici medesimi.

I rapporti della Regione Autonoma della Sardegna con gli Uffici giudiziari sono regolati da apposito accordo.

Art. 3

Destinatari - Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare alla selezione, a pena di esclusione, i laureati in giurisprudenza (laurea quadriennale, laurea quinquennale specialistica o magistrale) che posseggano uno dei seguenti requisiti:

- frequenza del 2° anno di scuole di specializzazione per le professioni forensi presso le Università della Sardegna;
- iscrizione al registro dei praticanti avvocati di uno degli ordini forensi della Regione per il 2° anno di pratica;
- ammissione ad un dottorato di ricerca in materie giuridiche delle Università sarde;

Art. 4

Titoli valutabili

Previo esame della regolarità delle domande, la graduatoria sarà formata sulla base della valutazione dei seguenti parametri di riferimento.

- Voto di Laurea;
 - Media curriculare aritmetica, intesa come media calcolata sulla base dei voti riportati in relazione agli esami di tutto il corso di studi;
 - Rapporto tra la durata legale del corso di studi ed il tempo effettivamente impiegato per l'acquisizione del titolo;
 - Attività formative successive alla laurea;
 - Partecipazione con esito positivo a tirocini di orientamento presso un Ufficio giudicante del distretto della Sardegna, promossi da un'Università degli studi della Sardegna o da una Scuola di specializzazione universitaria per le professioni legali attivata in Sardegna.
- Le domande saranno esaminate da un'apposita Commissione, nominata dal Direttore del Servizio competente, che procederà preliminarmente, alla individuazione delle domande ammissibili.

Art. 5

Durata e modalità di svolgimento della borsa di studio

L'erogazione della borsa di studio impegnerà il beneficiario alla partecipazione al tirocinio per la durata di dieci mesi. In considerazione della sospensione feriale dei termini giudiziari e della conseguente riduzione dell'attività giurisdizionale, il tirocinio subirà una sospensione, durante il mese di agosto. Pertanto, durante tale periodo non sarà erogata la borsa di studio.

Omissis

La domanda di partecipazione – omissis – indirizzata alla Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale della Presidenza – Servizio Affari Generali ed

Istituzionali – Viale Trento n. 69 (terzo piano) - 09123 Cagliari, deve pervenire a pena di esclusione, entro il termine del 31 gennaio 2011. La documentazione – omissis – deve pervenire in busta chiusa e recare la dicitura “Bando per il conferimento di borse di studio per favorire l'alta specializzazione giuridica. Annualità 2010/2011.

Omissis

L'avviso pubblico nonché la modulistica occorrente ai fini della presentazione della richiesta di contributo sono disponibili per esteso sul sito internet istituzionale www.regione.sardegna.it (percorso: Presidenza > Concorsi e Selezioni).

Taormina

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO SVILUPPO LOCALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 19 novembre 2010, n. 897

Programma di cooperazione transfrontaliera Italia – Francia “Marittimo” 2007/2013 - Fondo FESR. Progetto TERRAGIR “Promozione del territorio per la competitività e l'innovazione nello spazio rurale transfrontaliero”. Affidamento incarico realizzazione educational tour. Approvazione schema di convenzione.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Per le causali espone in premessa, di procedere alla stipula di una convenzione con l'Associazione Nazionale Città del Vino avente ad oggetto la realizzazione di un educational tour nella provincia di Grosseto che, come da proposta allegata, si svolgerà per quattro giorni dal 29 novembre al 2 dicembre. L'educational tour è destinato agli operatori del settore vitivinicolo, delle produzioni agroalimentari tipiche e di qualità, della ricettività e dei beni culturali delle province di Nuoro e dell'Ogliastra ed è finalizzato alla conoscenza di realtà che hanno già realizzato buone pratiche nel campo della promozione e valorizzazione delle produzioni locali e dei relativi servizi.

Art. 2

Di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per un importo di € 19.990,00 (diciannove milianovecentonovanta/00) oltre all'IVA di legge, da stipulare tra l'Associazione Nazionale Città del Vino e il Direttore del Servizio Sviluppo Locale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale in rappresentanza dell'Amministrazione regionale.

Art. 3

Le spese relative alla predetta convenzione graveranno sull'UPB S01.03.004 - Cap. SC01.0531, dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale del Bilancio della Regione per l'esercizio 2010.

Art. 4

La presente Determinazione sarà trasmessa all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ai sensi dell'art. 21, commi 8 e 9 della L.R. 13 novembre 1998, n. 31.

Sanna

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONI IMPATTI E SISTEMI INFORMATIVI
AMBIENTALI (S.A.V.I.)

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 13 dicembre 2010, n. 1328

Approvazione Perizia di assestamento del contratto Rep. n.15/atti uff.rog. del 03/10/2007 per la Realizzazione della rete di monitoraggio qualitativa e quantitativa delle acque sotterranee, ubicate nel territorio regionale, al fine della definizione dello stato ambientale dei corpi idrici significativi ai sensi del d.lgs 152/06.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Per le causali citate in premessa di approvare la Perizia di assestamento e relativi allegati Computo attività e Quadro comparativo del progetto "Rete di monitoraggio qualitativa e quantitativa delle acque sotterranee al fine della definizione dello stato ambientale dei corpi idrici significativi ai sensi del D.Lgs 152/06";

Art. 2

Di approvare il quadro economico del progetto derivante dalla suddetta perizia e relativi allegati contabili, come dettagliato nel seguito:

QUADRO ECONOMICO DI ASSESTAMENTO		
SERVIZIO E OPERE ACCESSORIE		
A ₁	Servizi e opere accessorie a corpo	€ 1 926 318,53
A ₂	Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 18 091,38
A	Totale Servizi e opere accessorie a corpo (A₁+A₂)	€ 1 944 409,91
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B ₁	IVA (20% di A)	€ 388 881,98
B ₂	Contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici	€ 400
B	Totale somme a disposizione (B₁+B₂)	€ 389 281,98
C	TOTALE QUADRO ECONOMICO ASSESTAMENTO (A+B)	€ 2 333 691,89

Il presente atto viene trasmesso alla competente Ra-

gioneria per i provvedimenti di competenza e inviato al BURAS per la sua pubblicazione.

Leuzzi

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 28 ottobre 2010, n. 986

Bilancio Regionale 2010 - Prelevamento della somma complessiva di euro 579.565,00 dal fondo speciale del centro di responsabilità 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC 08.0045 a favore della UPB S02.04.010 capitolo SC 02.1127 centro di responsabilità 00.12.01.04. Impegno a favore delle ASL della Sardegna di euro 579.565,00 diabete 2006.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'anno 2010, nei sotto elencati capitoli dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

CDR 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC08.0045 (Fondo speciale per la rassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi art. 26 L.R. 11/2006)

ASL n. 1 di Sassari euro 125.404,00

ASL n. 2 di Olbia euro 55.317,00

ASL n. 3 di Nuoro euro 60.762,00

ASL n. 4 di Lanusei euro 21.614,00

ASL n. 5 di Oristano euro 63.573,00

ASL n. 6 di Sanluri euro 39.691,00

ASL n. 8 di Cagliari euro 213.204,00

Totale complessivo euro 579.565,00

In aumento

CDR 00.12.01.04, UPB S02.04.010, capitolo SC025.1127 Cod. Bilancio 10503 Cod. Gestionale 1538

ASL n. 1 di Sassari euro 125.404,00 (cod. fornitore 6000403)

ASL n. 2 di Olbia euro 55.317,00 (cod. fornitore 6000399)

ASL n. 3 di Nuoro euro 60.762,00 (cod. fornitore 6000397)

ASL n. 4 di Lanusei euro 21.614,00 (cod. fornitore 6000398)

ASL n. 5 di Oristano euro 63.573,00 (cod. fornitore 6000396)

ASL n. 6 di Sanluri euro 39.691,00 (cod. fornitore 6000402)

ASL n.8 di Cagliari euro 213.204,00 (cod. fornitore 6000416)

Totale complessivo euro 579.565,00

Art. 2

La presente determinazione sarà trasmessa all'Assessore all'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi della L.R. n. 31/1998, art. 21, comma 9, e per gli adempimenti di competenza alla Ragioneria Regionale e alla successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Temussi

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 3 novembre 2010, n. 1012

Bilancio Regionale 2010 - Prelevamento della somma complessiva di euro 515.549,00 dal fondo speciale del centro di responsabilità 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC08.0045 a favore della UPB S02.04.010 capitolo SC02.1126 centro di responsabilità 00.12.01.04. Impegno di euro 515.549,00 per la prevenzione del rischio cardiovascolare annualità 2006 a favore delle ASL della Sardegna.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'anno 2010, nei sotto elencati capitoli dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

CDR 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC08.0045 (Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi art. 26 L.R. 11/2006)

ASL n. 1 di Sassari euro 124.578,00

ASL n. 2 di Olbia euro 55.807,00

ASL n. 3 di Nuoro euro 60.567,00

ASL n. 4 di Lanusei euro 21.269,00

ASL n. 6 di Sanluri euro 39.153,00

ASL n. 8 di Cagliari euro 214.175,00

Totale complessivo euro 516.549,00

In aumento

CDR 00.12.01.04, UPB S 02.04.010, capitolo SC 025.1126 Cod. Bilancio 10503 Cod. Gestionale 1538

ASL n. 1 di Sassari euro 124.578,00 (cod. fornitore 6000403)

ASL n. 2 di Olbia euro 55.807,00 (cod. fornitore 6000399)

ASL n. 3 di Nuoro euro 60.567,00 (cod. fornitore 6000397)

ASL n. 4 di Lanusei euro 21.269,00 (cod. fornitore 6000398)

ASL n. 6 di Sanluri euro 39.153,00 (cod. fornitore 6000402)

ASL n. 8 di Cagliari euro 214.175,00 (cod. fornitore 6000416)

Totale complessivo euro 515.549,00

Art. 2

La presente determinazione sarà trasmessa all'Assessore all'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi della L.R. n. 31/1998, art. 21, comma 9, e per gli adempimenti di competenza alla Ragioneria Regionale e alla successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Temussi

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 3 novembre 2010, n. 1013

Bilancio Regionale 2010 - Prelevamento della somma complessiva di euro 81.398,26 dal fondo speciale del centro di responsabilità 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC08.0045 a favore della UPB S02.04.010 capitolo SC02.1126 centro di responsabilità 00.12.01.04. Impegno di euro 81.398,26 per la prevenzione del rischio cardiovascolare annualità 2007 a favore delle ASL di Olbia.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'anno 2010, nei sotto elencati capitoli dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

CDR 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC08.0045 euro 81.398,26

In aumento

CDR 00.12.01.04, UPB S02.04.010, capitolo SC02.1126 euro 81.398,26

Art. 2

Per i motivi esposti, è autorizzato l'impegno di euro 81.398,26 in favore della ASL di Olbia (codice fornitore 6000399) sul capitolo SC02.1126 della UPB S02.04.010 codice bilancio 10203 codice gestionale 1538

Art. 3

La presente determinazione sarà trasmessa all'Assessore all'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi della L.R. n. 31/1998, art. 21, comma 9, e per gli adempimenti di competenza alla Ragioneria Regionale e alla successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Temussi

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 3 novembre 2010, n. 1014

Bilancio Regionale 2010 - Prelevamento della somma complessiva di euro 158.032,00 dal fondo speciale del centro di responsabilità 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC08.0045 a favore della UPB S02.04.010 capitolo SC02.1125 centro di responsabilità 00.12.01.04. Impegno di euro 158.032,00 per la prevenzione del carcinoma colon-rettale saldo annualità 2006 a favore della ASL di Olbia e di Sanluri.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'anno 2010, nei sotto elencati capitoli dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

CDR 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC08.0045

ASL n. 2 di Olbia euro 91.108,00

ASL n. 6 di Sanluri euro 66.924,00

Totale complessivo euro 158.032,00

In aumento

CDR 00.12.01.04, UPB S02.04.010, capitolo SC02.1125 Cod. Bilancio 10503 Cod. Gestionale 1538.

ASL n. 2 di Olbia euro 91.108,00 (cod. fornitore 6000399)

ASL n. 6 di Sanluri euro 66.924,00 (cod. fornitore 6000402)

Totale complessivo euro 158.032,00

Art. 2

Per i motivi esposti, è autorizzato l'impegno di euro 91.108,00, in favore della ASL di Olbia e di euro 66.924,00 in favore della ASL di Saniuri, quale saldo della annualità 2006, sul capitolo SC02.1125 della UPB S02.04.010 codice bilancio 10203 codice gestionale 1538.

Art. 3

La presente determinazione sarà trasmessa all'Assessore all'igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi della L.R. n. 31/1998, art. 21, comma 9, e per gli adempimenti di competenza alla Ragioneria Regionale e alla successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Temussi

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 19 novembre 2010, n. 1104

Bilancio Regionale 2010 - Prelevamento della somma complessiva di euro 30.281,95 dal fondo speciale del centro di responsabilità 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC08.0045 a favore della UPB S05.01.013 capitolo SC05.0230 centro di responsabilità 00.12.01.04. Impegno a favore delle ASL di Carbonia, Nuoro e Oristano per la somma complessiva di euro 30.281,95 per il progetto "Prevenzione dell'obesità nelle donne in età fertile e nel bambino".

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'anno 2010, nei sotto elencati capitoli dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

CDR 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC08.0045 (Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi art. 26 L.R. 11/2006)

ASL n. 7 di Carbonia euro 7.946,16

ASL n. 3 di Nuoro euro 10.776,40

ASL n. 5 di Oristano euro 11.559,39

Totale complessivo euro 30.281,95

In aumento

CDR 00.12.01.04, UPB S05.01.013 capitolo SC05.0230

ASL n. 7 di Carbonia euro 7.946,16

ASL n. 3 di Nuoro euro 10.776,40

ASL n. 5 di Oristano euro 11.559,39

Totale complessivo euro 30.281,95

Art. 2

Per i motivi esposti, è autorizzato l'impegno complessivo di euro 30.281,95 in favore della ASL sotto elencate sul capitolo SC05.0230 della UPB S05.01.013 Cod. Bilancio 10503 Cod. Gestionale 1538.

ASL n. 7 di Carbonia euro 7.946,16 cod. fornitore 6000400

ASL n. 3 di Nuoro euro 10.776,40 cod. fornitore 6000397

ASL n. 5 di Oristano euro 11.559,39 cod. fornitore 6000396

Art. 3

La presente determinazione sarà trasmessa all'Assessore all'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi della L.R. n. 31/1998, art. 21, comma 9, e per gli adempimenti di competenza alla Ragioneria Regionale e alla successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Temussi

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 19 novembre 2010, n. 1105

Bilancio Regionale 2010 - Prelevamento della somma complessiva di euro 203.445,63 dal fondo speciale del centro di responsabilità 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC08.0045 a favore della UPB S02.04.010 capitolo SC02.1124 centro di responsabilità 00.12.01.04. Impegno di euro 203.445,63 a favore delle ASL di Oristano - Piano regionale della prevenzione - progetto "Screening della mammella" saldo 2007.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'anno 2010 nei sotto elencati capitoli dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

CDR 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC08.0045 euro 203.445,63

In aumento

CDR 00.12.01.04, UPB S02.04.010, capitolo SC02.1124 euro 203.445,63

Art. 2

Per i motivi esposti, è autorizzato l'impegno di euro 203.445,63 in favore della ASL di Oristano (codice fornitore 6000396) sul capitolo SC02.1124 della UPB S02.04.010 codice bilancio 10503 codice gestionale 1538.

Art. 3

La presente determinazione sarà trasmessa all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi della L.R. n. 31/1998, art. 21, comma 9, e per gli adempimenti di competenza alla Ragioneria Regionale e alla successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Temussi

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 19 novembre 2010, n. 1106

Bilancio Regionale 2010 - Prelevamento della somma complessiva di euro 144.043,00 dal fondo speciale del centro di responsabilità 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC08.0045 a favore della UPB S02.04.010 capitolo SC02.1124 centro di re-

sponsabilità 00.12.01.04. Impegno di euro 144.043,00 a favore delle ASL di Oristano - Piano regionale della prevenzione - progetto Screening della mammella saldo 2006.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'anno 2010 nei sotto elencati capitoli dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

CDR 00.12.01.00, UPB S08.01.004, capitolo SC08.0045 euro 144.043,00

In aumento

CDR 00.12.01.04, UPB S02.04.010, capitolo SC02.1124 euro 144.043,00

Art. 2

Per i motivi esposti, è autorizzato l'impegno di euro 144.043,00 in favore della ASL di Oristano (codice fornitore 6000396) sul capitolo SC02.1124 della UPB S02.04.010 codice bilancio 10503 codice gestionale 1538.

Art. 3

La presente determinazione sarà trasmessa all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi della L.R. n. 31/1998, art. 21, comma 9, e per gli adempimenti di competenza alla Ragioneria Regionale e alla successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Temussi

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 28 dicembre 2010, n. 771

Approvazione graduatoria, relativa al bando, per l'anno 2009, per la concessione di contributi a favore dei Comuni e delle P.M.I. per interventi di recupero ambientale di aree interessate da attività estrattive dismesse o in fase di dismissione.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna, approvato con Legge costituzionale 26/02/1948, n. 3 e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 07/01/1977 n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali";

Vista la L.R. 13/11/1998 n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

Visto il D.P.G.R. 13/01/2000, n. 4, concernente la ridefinizione dei Servizi, delle Direzioni Generali, della Presidenza della Giunta e degli Assessorati e foro denominazione e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.Reg. rep.n.12, prot. n. 10915 del 26/05/2009 con il quale alla Dott.ssa Paola Botta sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio Attività Estrattive;

Vista la L. 7/08/1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la L.R. 07/06/1989 n. 30 concernente "Disciplina delle attività di cava";

Vista la L.R. 21/05/1998 n. 15 concernente "Decorrenza della contribuzione di cui all'art. 33 della L.R. 07/06/1989, n. 30 con la quale sono stati sostituiti gli articoli 32 e 35 della precitata L.R. n. 30/1989;

Vista la L.R. 04/12/1998, n. 33, concernente interventi per la riconversione delle aree minerarie e soppressione dell'Ente Minerario Sardo (EMSA)" ed in particolare l'art. 4 che autorizza l'Amministrazione regionale a finanziare e cofinanziare interventi di recupero e di riabilitazione ambientale dei siti interessati da attività mineraria e di cava dismesse o in fase di dismissione a valere sul fondo di cui all'art. 32 della L.R. 7/06/1989, n. 30, come modificato dalla L.R. 21/05/1998 n. 15;

Vista la L.R. 11/05/2006 n. 4 concernente "Disposizioni varie in materia di entrate, riqualificazione della spesa, politiche sociali e di sviluppo" ed in particolare l'art. 14 che autorizza l'Amministrazione regionale ad erogare contributi a fondo perduto in regime de minimis in favore di imprese che presentino progetti di riabilitazione ambientale di cave abbandonate che comportino l'eliminazione e il riutilizzo dei materiali di scarica;

Vista la L.R. 28/12/2009, n. 5 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2010);

Vista la L.R. 28/12/2009 n. 6 concernente "Bilancio di previsione per l'anno 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2013";

Vista la Determinazione del Direttore ad interim del Servizio Attività Estrattive prot. n. 18200 rep. n. 903 del 30/12/2009, concernente l'indizione, per l'anno 2009, del bando per la selezione delle proposte progettuali per l'ammissione ai contributi per interventi di recupero ambientale di siti interessati da attività estrattive dismesse o in fase di dismissione a favore dei Comuni e delle P.M.I., nonché l'impegno della somma di euro 3.000.000,00 di cui, euro 2.700.000,00 sul Capitolo SC04.1361 (Contributi a favore dei Comuni per spese per il ripristino e la riabilitazione ambientale delle aree interessate da attività minerarie o di cava dismesse o in fase di dismissione) - UPB S04.06.005 - C.D.R. 00.09.01.04- Codice Gestionale 2234, ed euro 300.000,00 sul Capitolo SC04.1374 (Contributi a favore di piccole e medie imprese per spese per il ripristino e la riabilitazione ambientale delle aree interessate da attività minerarie o di cava dismesse o in fase di dismissione) - UPB S04.06.005 - C.D.R. 00.09.01.04 Codice Gestionale 2323 a valere sul bilancio della Regione,

Esercizio finanziario 2009;

Atteso che a seguito di pubblicazione del predetto bando nel B.U.R.A.S. e nel sito internet della Regione, sono pervenute n. 37 domande, di cui n. 36 da parte di Amministrazioni Comunali e n. 1 da parte del Parco Regionale di Molentargius- Saline;

Atteso inoltre che, come previsto dal punto 7) del bando, l'intestato Servizio ha provveduto ad accertare la completezza formale e documentale delle domande e che una Commissione, costituita con Determinazione del Direttore del Servizio Attività Estrattive prot. n. 24571 rep. n. 687 del 9/11/2010, composta da tre membri in rappresentanza, rispettivamente, dell'Assessorato dell'Industria - Servizio Attività Estrattive, dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente-Servizio SAVI dell'Assessorato Enti Locali Finanze e Urbanistica - Servizio Pianificazione Territoriale Regionale, ha effettuato l'istruttoria tecnica ai fini dell'assegnazione dei punteggi;

Visti i verbali afferenti alla verifica preliminare delle domande e all'istruttoria tecnica delle proposte progettuali;

Atteso che n. 2 domande sono state escluse perché presentate oltre il termine previsto dal bando e che si è provveduto a comunicarne l'esclusione agli interessati;

Preso atto che dalle risultanze dell'istruttoria tecnica, come specificato nei predetti verbali, risulta una valutazione positiva di ammissibilità per n. 20 proposte progettuali presentate da Comuni e una valutazione negativa per n. 8 proposte progettuali, di cui n. 7 presentate dai Comuni di Arbus, Baunei, Buggerru, Carloforte, Macomer, Narcao, Riola Sardo e n. 1 presentata dal Parco Regionale di Molentargius- Saline;

Preso atto altresì che le proposte progettuali presentate dai Comuni di Chiaramonti, Florinas, Gairo, Gavoi, Magomadas e Putifigari sono state ammesse a contributo con riferimento al bando per l'anno 2008, e che la proposta progettuale presentata dal Comune di Villaputzu è stata ammessa a contributo con Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/41 del 10/07/2001;

Visto il verbale concernente la redazione della graduatoria riferita alle proposte progettuali ritenute ammissibili da parte della succitata Commissione;

Accertato che le risorse disponibili in conto residui nella UPB S04.06.005 -Capitolo SC04.1361 sono di Euro 2.700.000,00 e pertanto insufficienti a soddisfare tutte le domande concernenti i predetti progetti;

Vista la relazione istruttoria del Funzionario Responsabile del procedimento;

Atteso che in riferimento alle suddette proposte progettuali giudicate non ammissibili dalla succitata Commissione, il Servizio Attività Estrattive provvederà a trasmettere ai soggetti proponenti apposita comunicazione a mezzo posta;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione dei succitati verbali e della graduatoria riferita alle proposte progettuali ritenute ammissibili da parte della sopraccitata Commissione;

Determina

Art. 1

Per le motivazioni di cui in preambolo, sono approvati i verbali relativi alla verifica preliminare delle domande e all'istruttoria tecnica delle proposte progettuali che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

E' approvata, ai sensi del bando per l'anno 2009, la seguente graduatoria riferita ai progetti presentati dai Comuni idonei per l'ammissione ai contributi relativi ad interventi di recupero ambientale di siti interessati da attività estrattive dismesse o in fase di dismissione:

Num	Comune	Punti	Importo concesso
1	Silanus	64	Euro 200.000,00
2	Ussassai	50	Euro 30.000,00
3	Villagrande Strisaili	50	Euro 250.000,00
4	Cheremule	42	Euro 200.000,00
5	Sarule	35	Euro 250.000,00
6	Dorgali	30	Euro 50.000,00
7	Illorai	30	Euro 200.000,00
8	Osilo	30	Euro 150.000,00
9	Bosa	29	Euro 100.000,00
10	Dolianova	29	Euro 250.000,00
11	Orani	20	Euro 250.000,00
12	Badesi	20	Euro 230.000,00
13	Sennori	20	Euro 200.000,00
14	Onifai	15	Euro 250.000,00
15	Ploaghe	12	Euro 150.000,00
16	Uri	12	Euro 250.000,00
17	Collinas	10	Euro 98.820,00
18	Bonarcado	5	Euro 230.000,00
19	Settimo San Pietro	5	Euro 250.000,00
20	Siurgus Donigala	5	Euro 242.800,00

Art. 3

In relazione alla graduatoria di cui al precedente articolo 2), nei limiti delle disponibilità accertate nella UPB S04.06.005 -Capitolo SC04.1361 sono ammissibili a contributo le proposte progettuali presentate dai seguenti Comuni:

Num	Comune	Punti	Importo concesso
1	Silanus	64	Euro 200.000,00
2	Ussassai	50	Euro 30.000,00
3	Villagrande Strisaili	50	Euro 250.000,00
4	Cheremule	42	Euro 200.000,00
5	Sarule	35	Euro 250.000,00
6	Dorgali	30	Euro 50.000,00
7	Illorai	30	Euro 200.000,00
8	Osilo	30	Euro 150.000,00
9	Bosa	29	Euro 100.000,00
10	Dolianova	29	Euro 250.000,00

11	Orani	20	Euro 250.000,00
12	Badesi	20	Euro 230.000,00
13	Sennori	20	Euro 200.000,00
14	Onifai	15	Euro 250.000,00

Art. 4

Gli oneri derivanti dalla suddetta graduatoria dei beneficiari, per un importo complessivo di euro 2.660.000,00 graveranno in conto residui sulla UPB S04.06. 005 - Capitolo SC04.1361 (Contributi a favore dei Comuni per spese per il ripristino e la riabilitazione ambientale delle aree interessate da attività minerarie o di cava dismesse o in fase di dismissione).

Art. 5

La presente Determinazione è comunicata al Direttore Generale e all'Assessore dell'Industria e successivamente sarà pubblicata nel sito internet della Regione e nel B.U.R.A.S.; è altresì trasmessa alla Ragioneria Regionale.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso gerarchico, da presentarsi in bollo, al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Industria entro trenta giorni dalla comunicazione o piena conoscenza del provvedimento, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o in alternativa ricorso al T.A.R., rispettivamente, entro centoventi e sessanta giorni dalla comunicazione o piena conoscenza del provvedimento.

Botta

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO ALBI REGIONALI E CONTRATTI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 14 dicembre 2010, n. 3342

Incarico concernente la consulenza ed il coordinamento scientifico relativo allo "Studio e analisi di massima della sostenibilità economico-finanziaria dei progetti di edilizia residenziale, (cd social housing)", ad integrazione della Convenzione 4/2009. Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Scienze Economiche e Commerciali. Approvazione Convenzione 6/2010.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Di approvare la Convenzione n. 6 (Integrazione Conv. 4/2009), stipulata, in data 14 dicembre 2010, con l'Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Scienze Economiche e Commerciali, per la consulenza ed il coordinamento scientifico concernente lo "Studio e analisi di massima della sostenibilità economico-finanziaria dei progetti di edilizia residenziale, (cd

social housing)", ad integrazione della Convenzione 4/2009);

Art. 2

Di trasmettere la presente Determinazione al Servizio dell'Edilizia Residenziale, titolare dell'UPB di competenza, per il conseguente impegno di spesa pari ad € 24.000,00, di cui € 20.000,00 per il compenso ed € 4.000,00 per il 20% di IVA.

Falco

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 20 dicembre 2010, n. 5133

WATCHING THE FUTURE - Avviso Pubblico di chiamata di Operazioni da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Obiettivo Competitività e Occupazione e Fondi Nazionali di cui alla Legge n. 236/1993. Approvazione verbali nn. 4 e 5 dei valutatori e ammissione al finanziamento delle proposte relative alla Scheda n. 7 - Just in time.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

Si approvano i verbali dei valutatori dal n. 4 al n. 5 e allegati, trasmessi al Direttore del Servizio Programmazione e Gestione del Sistema dalla Formazione Professionale con nota prot. n. 44141 del 03.12.2010, in cui sono descritte le operazioni di valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sulla scheda n. 7 Just in Time dell'Avviso Pubblico di chiamata di operazioni da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Obiettivo Competitività e Occupazione e Fondi Nazionali di cui alla Legge n. 236/1993 - "Watching the future";

Art. 2

Si dispone l'ammissione al finanziamento e l'esclusione delle proposte progettuali indicate nell'elenco allegato, che costituisce parte integrale e sostanziale della presente, fermo restando che l'ammissione al finanziamento è subordinata:

- all'adempimento, con esito positivo, da parte delle Agenzie Formative, di tutti gli oneri previsti per l'accreditamento delle sedi formative, secondo le disposizioni del sistema regionale di accreditamento di cui al Decreto n. 10/05 del 10/4/2005 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale, in base all'art. 7 dell'Avviso;

• all'osservanza delle ulteriori prescrizioni contenute nell'avviso.

Art. 3

La spesa complessiva delle operazioni ammissibili al finanziamento, è pari ad euro 299.448,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2007/2013 Asse I "Adattabilità": UPB S02.02.007 CAP SC02.0630 Quota Statale; CAP SC02.0631 Quota UE; CAP SC02.0632 Quota Regione.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro e ricorso giurisdizionale nanti il competente Tribunale Amministrativo nel termine, rispettivamente, di 30 e 60 giorni dal ricevimento della presente determinazione o, comunque, dalla sua piena conoscenza.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Silenu

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL
SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 21 dicembre 2010, n. 5138

Avviso di chiamata per il finanziamento di operazioni integrate destinate ai disoccupati/inoccupati nel settore degli antichi mestieri da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – obiettivo competitività regionale e occupazione. Sospensione temporanea dell'efficacia della determinazione n. 44176/4994//F.P. del 06.12.2010 e del relativo allegato.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

Si dispone, per le motivazioni in premessa e per un periodo di tempo non superiore a 30 giorni, la sospensione dell'efficacia della determinazione n. 44176/4994/F.P. del 06.12.2010 e relativo allegato, con la quale sono stati

approvati i verbali e relativi allegati redatti dalla commissione di Valutazione e con cui si dispone l'ammissione al finanziamento delle prime n. 9 proposte progettuali contemplate nell'Allegato al medesimo provvedimento;

Art. 2

Avverso il presente provvedimento che è trasmesso con raccomandata A/R a tutti i soggetti inseriti nell'Allegato al provvedimento n. 44176/4994/F.P. del 06.12.2010, è possibile esperire ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro e ricorso giurisdizionale nanti il competente Tribunale Amministrativo nel termine, rispettivamente, di 30 e 60 giorni dal ricevimento della presente determinazione o, comunque, dalla sua piena conoscenza.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Silenu

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL
SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 21 dicembre 2010, n. 46560/5142

Avviso Pubblico - "CONCORSO DI IDEE" Europeando Nuovi Imprenditori - da realizzare con il contributo del POR FSE 2007/2013 – Regione Sardegna- Asse II Occupabilità linee di attività e.1.2 ed e.3.1. Nomina Commissione giudicatrice.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

Per le motivazioni in premessa, si dispone l'istituzione della Commissione di valutazione a valere sull'Avviso pubblico - "CONCORSO DI IDEE" Europeando Nuovi Imprenditori - da realizzare con il contributo del POR FSE 2007/2013 sull'Asse II Occupabilità, linee di attività e.1.2 ed e.3.1;

La Commissione è così composta:

Presidente:

- Spiga Delfina: Funzionario presso l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e

Sicurezza Sociale;

Componenti:

- Orru' Roberto - Funzionario SFIRS

- Ugo Daniela - Funzionario SFIRS

Segretario senza diritto di voto:

- Garofalo Carmela - Dipendente dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Iscritto alla Lista speciale ad esaurimento di cui all'art. 6, comma 1 lettera f) della L.R. 3/2008;

Art. 2

La Commissione procederà a effettuare tutte le attività istruttorie previste dall'art. 10 dell'Avviso pubblico, compresa la verifica della documentazione amministrativa, la valutazione delle idee imprenditoriali e la predisposizione delle graduatorie.

Art. 3

Tutti i componenti della Commissione non percepiranno alcun compenso e/o rimborso spese in quanto la relativa attività rientra tra le ordinarie mansioni di servizio.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Silenu

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 27 dicembre 2010, n. 47113/5191

Avviso pubblico per il finanziamento di corsi di formazione per "Operatore Socio Sanitario" - Formazione in assistenza sanitaria POR 2000/2006 – Asse III – Approvazione verbali della Commissione di valutazione. Ammissione a finanziamento delle proposte progettuali.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

Si approvano i verbali della Commissione di valutazione, numerati dal n. 1 al n. 11, trasmessi con nota

del Presidente della Commissione prot. n. 26203 del 22.12.2010 al Direttore del Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale, in cui sono descritte le attività istruttorie dei progetti contenuti nei 27 plichi pervenuti, ferma restando l'acquisizione, per completezza documentale, dei CD richiesti ad alcune Agenzie Formative, tenuto conto comunque che le attività istruttorie sono state completate;

Art. 2

Si approvano le graduatorie dei progetti, riportate nell'allegato n. 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

Art. 3

Si dispone l'ammissione a finanziamento dei progetti indicati nell'allegato n. 1, per un importo complessivo pari a € 7.602.000,00, fermo restando che l'ammissione al finanziamento è subordinata:

- all'adempimento, con esito positivo, da parte delle Agenzie Formative, di tutti gli oneri previsti per l'iscrizione nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" e per l'accreditamento delle relative sedi formative, secondo le disposizioni del sistema regionale di accreditamento di cui al Decreto n. 10/05 del 10/04/2005 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale, in base all'art. 9 dell'Avviso;

- all'osservanza delle ulteriori prescrizioni contenute nell'Avviso;

Art. 4

La spesa relativa ai progetti da ammettere al finanziamento è pari a € 7.602.000,00, con l'impiego delle risorse liberate del POR 2000-2006 – Asse III – a valere sull'UPB S06.06.004 – Cap. SC06.1575, SC06.1580 del Bilancio della Regione;

Art. 5

Avverso il presente provvedimento, che è trasmesso a tutti i concorrenti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, è possibile esperire ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro e ricorso giurisdizionale nanti il competente Tribunale Amministrativo nel termine, rispettivamente, di 30 e 60 giorni dal ricevimento della presente determinazione o, comunque, dalla sua piena conoscenza.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Silenu

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

SERVIZIO FORMAZIONE SUPERIORE E

PERMANENTE E DEI SUPPORTI DIREZIONALI
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 22 dicembre 2010, n. 845

L.R. 3/2008, art. 8 comma 37 Piano Straordinario in favore dei giovani e degli adolescenti: importo euro 880.000 - UPB S05.03.009 - Pos. Fin. SC05.0744. Approvazione dell'Avviso pubblico per il cofinanziamento di proposte progettuali presentate da associazioni senza fini di lucro nei diversi settori di interesse giovanile.

Il Direttore del Servizio

Visti lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Determina

Art. 1

di approvare il Bando e i relativi allegati 1), 2) e 3) e 4) di cui alla presente determinazione, quali parti integranti e sostanziali, per un importo complessivo pari a euro 880.000.

Art. 2

di predisporre la pubblicazione del presente Avviso pubblico e dei relativi allegati, per esteso sul sito istituzionale della Regione Sardegna, per estratto sul BURAS e su due (2) quotidiani a maggiore tiratura del territorio regionale.

La presente determinazione, ai sensi del comma 9, dell'art. 21, della L.R. 31/98, verrà trasmessa all'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Giganti

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

SERVIZIO FORMAZIONE SUPERIORE E
PERMANENTE E DEI SUPPORTI DIREZIONALI

ESTRATTO DELL'AVVISO PUBBLICO

“L.R. 3/2008, art.8, comma 37, Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali in attuazione del piano straordinario a favore dei giovani e degli adolescenti: cofinanziamento di progetti ad associazioni senza fini di lucro nei diversi settori di interesse giovanile. Invito a presentare proposte.

Con Determinazione n. 845 del 22.12.2010 Prot. 9685 è stato approvato l'avviso pubblico per il cofinanziamento di progetti presentati da associazioni senza fini di lucro nei diversi settori di interesse giovanile.

Soggetti proponenti: associazioni senza fini di lucro, culturali, ricreative aventi sede nel territorio regionale e iscritte nei registri regionali istituiti presso la Presidenza della Giunta regionale ai sensi delle LL. RR. n. 39/93 e n. 23/2005; il CONI, le Federazioni Sportive e gli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, attraverso i propri Comitati regionali.

I Soggetti Proponenti dovranno, a pena esclusione, presentare le proposte progettuali entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 22/02/2011. E' altresì possibile la consegna a mano delle proposte progettuali direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio all'indirizzo dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Direzione Generale della Pubblica Istruzione - Ufficio Protocollo – Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei Supporti Direzionali, Viale Trieste 186, 09123 Cagliari.

La documentazione integrale del Bando è disponibile sul sito www.regione.sardegna.it con il seguente percorso: Assessorati / Assessorato della Pubblica Istruzione Beni culturali Informazione Spettacolo e Sport / Direzione Generale della Pubblica Istruzione / Bandi e Gare.

Giganti

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E
COMMERCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 28 dicembre 2010, n. 1500

Approvazione dei "Criteri per l'acquisizione dei beni e servizi in economia" della Direzione Generale dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio adottati ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Sono adottati i "Criteri per l'acquisizione dei beni e servizi in economia" della Direzione Generale dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, definiti nell'allegato alla presente determinazione per costituire parte integrale e sostanziale.

Il provvedimento sarà pubblicato per estratto sul BURAS e nel sito ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna nell'apposita sezione Atti della Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio.

La presente determinazione è comunicata all'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13 novembre 1998, n. 31.

Mancuso

Allegato alla Determinazione n. 1500 del 28 dicembre 2010

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale

Criteri per l'acquisizione in economia di forniture e servizi

(art.125 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm. ii)

Approvato con determinazione prot. n. 17975/ 1500

del 28 Dicembre 2010

TITOLO I – PRINCIPI

- ART. 1 FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE
ART. 2 DEFINIZIONI
ART. 3 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ACQUISIZIONI IN ECONOMIA
ART. 4 OGGETTO E LIMITI ECONOMICI
ART. 5 DIVIETO DI FRAZIONAMENTO
ART. 6 CASI PARTICOLARI DI ACQUISTI IN ECONOMIA

TITOLO II PROCEDIMENTO

- ART. 7 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ART. 8 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA
ART. 9 AFFIDAMENTO DIRETTO
ART. 10 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO
ART. 11 INDAGINI DI MERCATO
ART. 12 ELENCO DEGLI OPERATORI
ART. 13 PROCEDURA DI SELEZIONE E LETTERA D'INVITO
ART. 14 SCELTA DEL CONTRAENTE
ART. 15 FORMA CONTRATTUALE
ART. 16 SUBAPPALTO
ART. 17 GARANZIE
ART. 18 PENALI, RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO
ART. 19 PAGAMENTI

TITOLO III – DISPOSIZIONI FINALI

- ART. 20 PUBBLICITÀ
ART. 21 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
ART. 22 ENTRATA IN VIGORE

ART. 1 FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163 del 2006, disciplina le modalità, i limiti e le procedure per l'acquisizione in economia di fornitura dei beni e servizi relativi alle specifiche esigenze dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio.

Le disposizioni del presente provvedimento sono finalizzate ad assicurare che i procedimenti per le acquisizioni in economia di beni o servizi avvengano in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa oltre che dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità previsti dall'art. 2 del D.Lgs 163 del 2006.

Le disposizioni del Provvedimento debbono intendersi sostituite, modificate, abrogate ovvero disapplicate automaticamente, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute inderogabili disposizioni normative nazionali e/o comunitarie.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente provvedimento, si applicheranno le disposizioni dettate dal D.Lgs 163/2006, la normativa regionale vigente ed applicabile (L.R. 5/2007), le norme vigenti in materia di antimafia e in materia di sicurezza.

ART. 2 DEFINIZIONI

Ai fini del presente provvedimento si intende per:

Amministrazione: l'Assessorato Regionale del Turismo, Artigianato e Commercio;

Servizio Competente: il Servizio dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio competente per materia nello specifico settore d'intervento;

Direttore del Servizio: il Direttore del Servizio preposto alla relativa procedura di acquisizione di beni e servizi da eseguire in economia, competente per materia;

Responsabile del Procedimento: il Direttore del servizio competente nello specifico settore di intervento, ovvero il responsabile del procedimento nominato, ai sensi dell'articolo 10, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 8, comma 6 della L.R. 07.08.2007, n. 5;

Operatore economico: il soggetto, singolo o plurimo, selezionato tramite l'Elenco degli operatori economici esecutori di forniture di beni e servizi (istituito ai sensi dell'art. 125, commi 8 e 12 del D.lgs. n. 163/2006) ovvero il soggetto, singolo o plurimo selezionato tramite indagine di mercato;

Intervento: servizio e/o fornitura da eseguire in economia;

Importo dei servizi e delle forniture: l'importo stimato per l'esecuzione dei servizi e delle forniture, I.V.A. esclusa.

ART. 3 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ACQUISIZIONI IN ECONOMIA

L'acquisizione di forniture di beni e servizi in economia, disciplinate dal presente provvedimento, possono essere effettuate con i seguenti sistemi:

- **in amministrazione diretta;**
- **mediante procedura di cottimo fiduciario;**
- **in forma mista, parte in amministrazione diretta e parte in cottimo fiduciario;**

Nell'amministrazione diretta, le acquisizioni sono effettuate con materiali e mezzi propri, o appositamente acquistati o noleggiati, e con personale dell'Amministrazione o eventualmente assunto per l'occasione.

Nel cottimo fiduciario, le acquisizioni di beni o servizi avvengono mediante affidamento a terzi, selezionati tramite "Elenco" ovvero tramite indagine di mercato.

Si può procedere all'acquisizione dei servizi in economia in forma mista quando motivi tecnici ne rendano necessaria l'esecuzione parte in amministrazione diretta e parte mediante affidamento a cottimo, nel rispetto comunque delle norme contenute nel presente atto.

ART. 4 OGGETTO E LIMITI ECONOMICI

I beni e servizi che possono essere acquistati in economia, distinti per categorie, sono quelli individuati nell'Allegato A del presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

In ottemperanza alle disposizioni normative previste dal D.Lgs 163/2006, le acquisizioni in economia sono ammesse per beni e servizi per importi inferiori alla soglia di € 193.000,00 IVA esclusa, limite che non potrà essere superato nemmeno con perizie di variante, proroghe, appendici contrattuali o altre forme di integrazione, estensione o ampliamento dell'impegno contrattuale o extracontrattuale.

L'importo indicato al precedente comma si intende automaticamente adeguato in relazione alle modifiche delle soglie di cui all'art.28 del D.Lgs 163/2006, con il meccanismo previsto dall'art. 248 del D.Lgs 163/2006.

ART. 5 DIVIETO DI FRAZIONAMENTO

E' vietato frazionare artificiosamente qualsiasi fornitura o servizio che abbia carattere unitario, ivi comprese le prestazioni di manutenzione periodica o non periodica, al fine di avvalersi in modo improprio e non corretto del presente provvedimento.

ART. 6 CASI PARTICOLARI DI ACQUISTI IN ECONOMIA

Fermo restando il limite di importo indicato al precedente art. 4, il ricorso all'acquisizione in economia di beni e servizi è altresì consentito, ai sensi del comma 10 dell'art. 125 del D.Lgs 163/06 nelle seguenti ipotesi:

- a. risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- b. necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- c. prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
- d. urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale.

TITOLO II PROCEDIMENTO**ART. 7 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Per ogni procedimento finalizzato all'acquisizione di beni o servizi in economia deve essere nominato un responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio competente avente capacità di spesa, che adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi finali. Quest'ultimo può nominare un dipendente che non abbia la qualifica dirigenziale per curare lo svolgimento dell'attività istruttoria, di selezione e di proposta.

Il nominativo del responsabile del procedimento deve essere indicato negli avvisi eventualmente pubblicati e nella lettera d'invito a presentare offerta.

ART. 8 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

Nell'amministrazione diretta il responsabile del procedimento organizza ed esegue i servizi per mezzo di personale dipendente o eventualmente assunto per l'occasione, utilizzando mezzi propri dell'Amministrazione o appositamente noleggiati e acquisendo direttamente le eventuali forniture di beni e/o servizi che si dovessero rendere necessari.

I servizi da eseguirsi in amministrazione diretta non possono, comunque, superare la spesa complessiva di euro 50.000,00, IVA esclusa.

ART. 9 AFFIDAMENTO DIRETTO

Per le acquisizioni di beni e servizi di importo inferiore a € 20.000,00, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. n. 163/2006, è ammesso l'affidamento diretto da parte del Direttore del Servizio competente ad un operatore in possesso dei requisiti di idoneità morale, di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria previsti per le procedure ordinarie di scelta del contraente.

Con tali modalità, nei casi e nei limiti di importo previsti dall'art. 4 del presente Provvedimento, si potrà analogamente procedere a trattare con un unico interlocutore qualora per ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi, il contratto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato.

ART. 10 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO

Per l'acquisizione di servizi o forniture di importo pari o superiore a € 20.000,00 oltre IVA, e comunque entro il limite indicato al precedente art. 4, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento.

L'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ai sensi del successivo art. 11, e/o tramite l'elenco di operatori predisposti dall'Assessorato con le modalità di cui al successivo art. 12.

Gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria previste per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente.

I requisiti di cui al comma precedente sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva in conformità con le disposizioni del D.P.R. 445/2000.

Per ciascuna procedura di affidamento il responsabile del procedimento ha facoltà di invitare a presentare offerta sia soggetti rientranti nell'elenco di operatori sia soggetti individuati in base ad indagine di mercato. L'affidamento mediante cottimo fiduciario può avvenire anche mediante pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale della Regione Sardegna contenente la lettera d'invito a presentare offerta secondo quanto disposto dall'art. 13.

Si potrà ricorrere alla consultazione di un solo operatore nei seguenti casi:

- a) quando, a seguito della consultazione di cinque operatori, non sia stata presentata alcuna offerta;
- b) per la nota specialità del bene o del servizio da acquisire, in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato

Le condizioni dell'affidamento sono indicate nella lettera di invito e l'esito è comunicato a tutti i partecipanti.

ART.11 INDAGINI DI MERCATO

L'indagine di mercato può essere svolta tramite pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale della Regione Sardegna, contenente la descrizione dei requisiti soggettivi, degli elementi essenziali della prestazione e delle condizioni generali dell'affidamento, nonché delle modalità e dei termini entro i quali gli operatori economici interessati possono utilmente riscontrare l'avviso.

In caso di avviso con richiesta di disponibilità nessun diritto sorge in capo agli operatori economici individuati tramite tale indagine di mercato.

L'indagine di mercato può essere altresì svolta tramite un'analisi comparativa sulle proposte pervenute all'Assessorato purché siano in numero non inferiore a cinque ed aventi ad oggetto servizi o forniture attinenti con le fattispecie elencate al precedente art.4.

L'indagine di mercato può essere altresì svolta tramite richiesta di preventivi, anche a mezzo fax, ad almeno cinque operatori operanti nei settori attinenti alla fornitura o al servizio di cui necessita la Direzione Generale o un Servizio della stessa.

ART. 12 ELENCO DEGLI OPERATORI

L'elenco degli operatori economici, suddiviso per categorie merceologiche e per classi di importo viene

formato mediante pubblicazione di un avviso, sul B.U.R.A.S. e sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, con il quale l'Assessorato rende nota la propria intenzione di procedere alla formazione di un elenco di operatori economici da invitare alle procedure selettive per l'affidamento in economia di servizi e forniture, indicando le condizioni ed i requisiti a tal fine occorrenti. L'Assessorato può, se ritenuto opportuno, utilizzare anche ulteriori forme di pubblicità oltre a quelle sopra indicate.

Nel predetto avviso l'Assessorato invita gli operatori interessati all'inserimento nell'elenco, a presentare apposita istanza corredata dalla documentazione attestante la sussistenza degli occorrenti requisiti di moralità, di capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria. All'elenco sono iscritti gli operatori economici che ne facciano richiesta nei termini e che siano in possesso dei requisiti di cui al periodo precedente.

Gli operatori iscritti nell'elenco possono chiedere in qualsiasi momento modifiche della categoria merceologica di iscrizione o della classe di importo, mediante apposita istanza corredata dalla documentazione attestante la sussistenza degli occorrenti requisiti e devono comunicare qualsiasi mutamento dei requisiti di moralità precedentemente dichiarati.

Gli operatori economici non presenti nell'elenco possono presentare richiesta di iscrizione in qualsiasi momento. L'elenco degli operatori è aggiornato con cadenza almeno annuale.

Una volta formato l'elenco, l'individuazione degli operatori da consultare in relazione alla specifica procedura di acquisizione avviene, nel rispetto del principio di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, sulla base della categoria merceologica d'iscrizione e della classe di importo.

In ogni caso, l'iscrizione nell'elenco non costituisce condizione necessaria per la partecipazione alle procedure di acquisto in economia, restando ferma ed impregiudicata la facoltà dell'Assessorato di procedere, anche nell'ambito della medesima procedura, mediante consultazione di operatori economici non inseriti nell'elenco predetto.

ART. 13 PROCEDURA DI SELEZIONE - LETTERA D'INVITO

Il responsabile del procedimento invia apposita lettera di invito a formulare offerta ad un numero di operatori economici pari almeno a cinque, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati in conformità alle disposizioni del presente provvedimento ed in particolare degli artt. 11 e 12.

La lettera d'invito deve contenere i seguenti elementi fondamentali:

- l'oggetto della prestazione (elenco dei beni e/o dei servizi);
- i prezzi unitari e/o a corpo;
- le eventuali garanzie richieste;
- le caratteristiche tecniche, la qualità e le modalità di esecuzione della prestazione;
- il termine per l'esecuzione della prestazione;
- la misura delle penali;
- le modalità e i termini di pagamento;
- l'informazione circa l'obbligo per i partecipanti di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, di accettare le condizioni contrattuali e le penalità nonché i casi di risoluzione e recesso secondo quanto disciplinato al successivo art. 18;
- i requisiti di ordine generale, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 163/06, e di capacità tecnico-professionale ed economica-finanziaria che l'offerente deve possedere, nei casi di ricorso ad indagini di mercato di cui al precedente art. 11;
- le modalità ed i termini per la presentazione delle offerte nonché l'indirizzo al quale le stesse dovranno essere fatte pervenire;
- il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- il criterio di aggiudicazione prescelto e, nel caso di adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, gli elementi di valutazione e l'eventuale relativa ponderazione;
- l'eventuale precisazione che l'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare o di aggiudicare in caso di una sola offerta valida;

- il nominativo del responsabile del procedimento;
- le indicazioni per il pagamento del contributo in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, ove dovuto;
- i tempi di accertamento della regolare esecuzione;
- l'informativa che i dati personali conferiti dai concorrenti ai fini della partecipazione alla gara saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto di incarico secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. 196/2003;
- tutti gli elementi ritenuti necessari per meglio definire la natura e le caratteristiche dell'affidamento.

La lettera di invito e le ulteriori comunicazioni possono essere trasmesse agli operatori economici tramite raccomandata A/R, ovvero tramite telefax o per via elettronica, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative. La data di trasmissione dell'invito e di ricezione delle offerte deve risultare dagli atti.

Il termine per la ricezione delle offerte deve essere stabilito tenuto conto della minore o maggiore complessità della prestazione oggetto del contratto e del tempo ordinariamente necessario a presentare le offerte.

Gli affidamenti tramite le procedure in economia, a mezzo cottimo fiduciario, sono pubblicati nel sito internet dell'Amministrazione secondo quanto indicato al successivo art. 20.

ART. 14 SCELTA DEL CONTRAENTE

Il criterio di scelta del contraente può essere in base al prezzo più basso o in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base di elementi e parametri preventivamente definiti.

L'esame e la scelta delle offerte è effettuata dal responsabile del procedimento, alla presenza di due testimoni e, ove fosse necessario, coadiuvato da almeno un esperto competente in relazione alla tipologia della prestazione da acquisire.

Delle operazioni di verifica e valutazione delle offerte viene redatto apposito verbale che, nel caso in cui il contraente venisse individuato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, deve contenere la motivazione che ha determinato la scelta e l'iter logico seguito nell'attribuzione delle preferenze che hanno determinato l'affidamento.

L'accertamento della congruità dei prezzi offerti è effettuato dal responsabile del procedimento attraverso elementi di riscontro dei prezzi correnti risultanti da indagini di mercato, dai costi standardizzati determinati dall'Osservatorio dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e CONSIP, nonché dai listini e prezzari di beni e servizi, normalmente in uso nel luogo di esecuzione del contratto, da eventuali rilevazioni statistiche e da ogni altro elemento di conoscenza.

ART. 15 FORMA CONTRATTUALE

La stipula dei contratti relativi all'acquisizione di beni e/o di servizi in economia avviene come segue:

- a) per importi uguali o superiori ad € 20.000,00, mediante scrittura privata, da registrarsi solo in caso d'uso, ovvero mediante forma pubblica amministrativa;
- b) per importi inferiori a € 20.000,00, anche mediante scambio di corrispondenza, quale ad esempio lettera d'ordine da parte dell'Amministrazione debitamente sottoscritta per accettazione dall'operatore, con allegata la relativa offerta.

Tali atti devono riportare i medesimi contenuti previsti dalla lettera d'invito.

ART. 16 SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei limiti e nelle forme previste dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 17 GARANZIE

Per le acquisizioni di beni e servizi disciplinate dal presente atto, le cauzioni provvisorie e definitive possono essere previste, ai sensi e nelle forme di cui agli articoli 75 e 113 del D.Lgs. n. 163/2006, tenendo conto della

tipologia o della natura della prestazione.

ART. 18 PENALI, RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

L'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di inadempimenti, adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere entro dieci giorni, da comunicare all'appaltatore.

L'Amministrazione ha il diritto di procedere, in ogni caso, alla risoluzione del contratto o all'esecuzione d'ufficio a spese dell'appaltatore, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- b) esecuzione parziale o intempestiva della fornitura del bene o del servizio;
- c) arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, delle forniture dei beni o dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'appaltatore;
- d) cessazione o fallimento dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto per inadempimento totale o parziale dell'appaltatore, l'Amministrazione ha il diritto di applicare la penale espressamente prevista nel contratto, anche mediante incameramento della garanzia, salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nel caso di ritardi rispetto alla tempistica definita, imputabili all'appaltatore, è applicata la penale espressamente prevista nel contratto, proporzionata al valore del medesimo e calcolata per giorni lavorativi di ritardo, ferma restando comunque la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti.

L'Amministrazione può recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'appaltatore qualora, a proprio giudizio, nel corso dell'attuazione dell'appalto intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conclusione. In tale ipotesi sono riconosciute all'appaltatore le spese sostenute alla data di comunicazione del recesso.

ART. 19 PAGAMENTI

I pagamenti sono disposti nei termini indicati nel contratto e comunque a seguito di presentazione di regolare documento fiscalmente idoneo, previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni pattuite attestata dal responsabile del procedimento o dal responsabile dell'esecuzione se nominato.

L'affidatario della fornitura o del servizio non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

La liquidazione dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

TITOLO III – DISPOSIZIONI FINALI

ART. 20 PUBBLICITA' E COMUNICAZIONI

L'esito degli affidamenti dei servizi e delle forniture è soggetto ad avviso di post-informazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, e nelle altre forme previste dalla normativa vigente.

ART. 21 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Le acquisizioni di beni e servizi in economia devono avvenire, per quanto possibile, con modalità che privilegino forniture di beni e servizi a ridotto impatto ambientale, anche in attuazione delle disposizioni emanate dalla Giunta regionale e alla delibera AVCP (norma di riferimento).

ART. 22 ENTRATA IN VIGORE

Il presente Provvedimento è immediatamente esecutivo.

ALLEGATO A**CATEGORIE DEI SERVIZI**

I servizi eseguibili in economia sono individuate, entro il limite di euro 193.000,00 (centonovantatremila/00) IVA esclusa, nell'ambito delle seguenti tipologie:

ELENCO CATEGORIE DI SPECIALIZZAZIONE
01 SEZIONE A: SERVIZI VARI
01.01 - Traduzione, traduzione simultanea, interpretariato, trascrizione,
01.02 – Servizio di registrazioni audio-video
01.03 – Servizio di ristorazione, catering, rinfreschi, buffet e altri generi a base di prodotti tipici sardi in ambito nazionale ed internazionale.
01.04 - Servizi di stampa e di consegna
01.05 - Altri servizi connessi alla stampa (progettazione grafica)
01.06 - Servizi di Organizzazione Educational Tour, Press Trip
01.07 – Servizi di noleggio con conducente, servizio bus, servizio guida turistica
01.08 – Servizi inerenti l'organizzazione, acquisizione e allestimento di spazi espositivi per fiere, convegni, mostre, manifestazioni e/o iniziative promozionali e culturali, conferenze in ambito nazionale ed internazionale, , servizio di ufficio stampa/P.R. – servizio di animazione
01.09 - Servizi di consulenza
01.10 - Servizi di trasporto di merci
01.11 - Servizi di trasporto di persone
01.12 - Servizi di comunicazione e servizi web
01.13 - Imballaggi e magazzinaggio merci
01.14 - Servizi pubblicitari su giornali, riviste, televisioni, siti web, stazioni, porti, aeroporti, mezzi di trasporto pubblici e privati
01.15 - Servizi relativi alla sicurezza, compresi i servizi di vigilanza, sorveglianza e videosorveglianza di immobili,
01.16 - Servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alla progettazione e alle attività connesse per l'ideazione e l'allestimento di appositi spazi espositivi (stand) dedicati alla Regione Sardegna.
01.17 - Spese per acquisto e manutenzione di personal computer, software, stampanti, fotocopiatrici e materiale informatico di vario genere
01.18 – Servizi alberghieri
01.19 – Servizi assicurativi
01.20 – Servizio di assistenza in occasione di fiere, congressi, convegni, mostre e eventi promozionali in genere
01.21 – Servizio di stampa e tipografia, manifesti, locandine, altri materiali per la diffusione e la pubblicità istituzionale

CATEGORIE DELLE FORNITURE

Le forniture eseguibili in economia sono individuate, entro il limite di euro 193.000,00 (centonovantatremila/00) IVA esclusa, delle seguenti tipologie:

ELENCO CATEGORIE DI SPECIALIZZAZIONE
02 SEZIONE B: FORNITURE
02.01 - Libri, riviste, cartine, giornali e pubblicazioni per la promozione istituzionale
02.02 - Libri, riviste, cartine, giornali e pubblicazioni di vario genere abbonamenti a periodici e ad agenzie di informazioni;
02.03 - Materiale di cancelleria personalizzabile
02.04 - Allestimenti, arredi e attrezzature per stand, esposizioni, mostre, fiere specializzate, laboratori artigianali "viventi", eventi e manifestazioni promozionali in genere
02.05 - Attrezzature tecniche e strumenti scientifici, televisori, registratori, telecamere, apparecchi fotografici, proiettori, impianti per amplificazione e videoconferenze destinati allo svolgimento di attività e servizi dell'Assessorato,
02.06 - Materiale con contenuti multimediali, immagini fotografiche, video, destinati allo svolgimento della attività promozionale dell'Assessorato
02.07 - Gadget

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Bauladu.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n.913/DG del 5 maggio 2008 ha approvato l'atto ricognitivo riguardante la perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Bauladu. La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it.

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA

VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Atto ricognitivo riguardante la perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Ulassai.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n. 921/DG del 5 maggio 2008 ha approvato l'atto ricognitivo riguardante la perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Ulassai. La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it.

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Atto ricognitivo riguardante la perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Budoni.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n. 396/DG del 4 marzo 2009 ha approvato l'atto ricognitivo riguardante la perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Budoni. La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it.

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Decimoputzu.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n.2322/DG del 22 ottobre 2009 ha approvato la procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Decimoputzu. La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it.

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Bosa.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n.2326/DG del 22 ottobre 2009 ha approvato la procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Bosa. La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it.

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE

ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Palau.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n.2327/DG del 22 ottobre 2009 ha approvato la procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Palau. La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it.

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Quartucciu - Fraz. Sant'isidoro.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n.2328/DG del 22 ottobre 2009 ha approvato la procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Quartucciu – Frazione Sant'Isidoro. La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it.

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di San Vito.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica

stica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n.2329/DG del 23 ottobre 2009 ha approvato la procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di San Vito. La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it.

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Senis.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n.2335/DG del 23 ottobre 2009 ha approvato la procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Senis. La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it.

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Nuxis.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n.2338/DG del 26 ottobre 2009 ha approvato la procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Nuxis. La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it.

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Bidonì.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n.2339/DG del 26 ottobre 2009 ha approvato la procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Bidonì. La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it.

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Assolo.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n.2340/DG del 26 ottobre 2009 ha approvato la procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Assolo. La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it.

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Tula.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con

propria determinazione n.2342/DG del 26 ottobre 2009 ha approvato la procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Tula. La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it .

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Aggius.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n.2343/DG del 26 ottobre 2009 ha approvato la procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Aggius. La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it .

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Ballao.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n.2344/DG del 26 ottobre 2009 ha approvato la procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Ballao. La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it .

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE

URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Tinnura.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n.2345/DG del 26 ottobre 2009 ha approvato la procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Tinnura. La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it .

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Orani.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n.2346/DG del 26 ottobre 2009 ha approvato la procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Orani. La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it .

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Albagia.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n.2347/DG del 26 ottobre 2009

ha approvato la procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Albagiara. La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it.

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Tramatzà.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n. 545/DG del 30 aprile 2010 ha approvato la procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Tramatzà. La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it.

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Simaxis.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n. 547/DG del 30 aprile 2010 ha approvato la procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Simaxis. La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it.

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA

VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Ovodda.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n. 792/DG del 25 maggio 2010 ha approvato la procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Ovodda. La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it.

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Chiaramonti.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n.802 /DG del 25 maggio 2010 ha approvato la procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Mogorella. La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it.

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Nurallao

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n.1037/DG del 22 giugno 2010 ha approvato la procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione

del Comune di Nurallao La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it .

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Castiadas.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n.1/E/DG del 21 luglio 2010 ha approvato la procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Castiadas. La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it .

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Teti.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n. 1650/DG del 11 agosto 2010 ha approvato la procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Teti. La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it .

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Mogorella.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n.1892/DG del 13 settembre 2010 ha approvato la procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Mogorella. La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it .

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Bottida.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n.3108/DG del 13 dicembre 2010 ha approvato la procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Bottida. La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it .

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Torpè.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n. 3109/DG del 13 dicembre 2010 ha approvato la procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Torpè. La determinazione integrale è

pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna
www.regione.sardegna.it .

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Ortueri.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n. 3110/DG del 13 dicembre 2010 ha approvato la procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Ortueri. La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it .

Melis

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Art. 2 della L.R. 13/2008 – Approvazione procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Ollolai.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con propria determinazione n. 3111/DG del 13 dicembre 2010 ha approvato la procedura di intesa riguardante la nuova perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Ollolai. La determinazione integrale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it .

Melis

